ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: feste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{4}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Mercoledì 8 Luglio 1903 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7846

IL PAPA MIGLIORA!

Un' operazione al papa.

ROMA 7 (N). Come vi telegrafai i medici, visto lo stato disperato del pontefice deliberarono stamane di praticargli la toracentesi, operazione semplicissima che avrebbe sollevato grandemente il malato. Si tratta di introdurre una sottilissima cannula di cristallo nella base della regione polmonare per liberare il polmone dal liquido sieroso che lo opprime.

La preparazione dell'operazione.

Il letto del pontefice si trova in un'alcova di fronte alla finestra, la quale si tiene abitualmente socchiusa. Per l'operazione occorreva molta luce; fu quindi aperta la finestra in modo che si potesse rischiarare la parte ove si trova il letto; ma la vivida luce del sole raggiante in quell'ora (alle 1.30) offendeva un poco la stanca vista del vegliardo, cosicchè si pensò di rivoltare l'infermo in modo che gli occhi non fossero più rivolti alla finestra. Il papa accennò a voler scendere per eseguire da sè il cambiamento di posizione. Questo desiderio di muoversi, questa instabilità di riposo lo tormenta ogni ora. I medici si opposero, ma il papa già si apprestava ad eseguire il suo disegno. Allora il prof. Mazzoni sollevò rapidamente di peso l'esile corpo del malato e lo collocò a sedere sul letto in maniera che fosse rischiarato dalla luce diretta il lato destro del petto, parte su cui occorreva agire. Leone, vistosi così sollevato, esclamò:

— Bravo professore, mi rallegro! Del resto sono ormai tanto leggero!

I due medici sorrisero; anche il papa era di umore così lieto, che appare veramente meraviglioso in un vegliardo di 94 anni oppresso da così grave malattia.

Leone rimase seduto sul letto durante tutta l'operazione, cioè circa mezz,ora, senza bisogno di aiuto.

— Sarà l'operazione molto dolorosa? - domandò il papa al dott. Lapponi. - Badi, sono insofferente di ogni dolore; non saprei tollerarlo. Mazzoni rispose:

— Assicuro V. S. che è cosa da nulla; non sentirà alcun male: un poco di cocaina attutirà ogni sensazione.

— Ma ella mi disse, lo ricordo, che anche per l'estirpazione della cisti, alcuni anni fa, che si trattava di cosa da nulla. Quell'operazione andò benissimo ma mi fece soffrire.

— Ora si tratta di molto meno; non è neanche un'operazione.

— E si faccia pure, concluse il papa, in seguito ad altre assicurazioni del dott. Lapponi.

Prima che gli si facesse l'operazione il papa si fece il segno della croce.

La toracentesi.

Dopo un piccolo saggio fatto con l'ago di Pravaz, che fece constatare la presenza del liquido ematico, Mazzoni procedette all'estrazione del liquido stesso coll'apparecchio Poitine. Si estrasse così 840 grammi di liquido. Persistè tuttavia qualche rantolo mucoso nel polmone operato. Il papa sopportò benissimo l'operazione, dopo la quale le sue condizioni generali migliorarono.

Mentre il liquido terminava di uscire, il dott. Mazzoni disse:

— Santità, abbiamo fatto.

Il papa, sorpreso, disse:

— Come, già terminato? L'altra volta quando mi faceste l'iniezione subcutanea per la cisti soffersi assai di più.

— Dipende dalla bontà del nuovo apparecchio; - rispose il medico.

— Dipenderà anche dalla mano esperta del chirurgo! - disse sorridendo il papa.

Dopo l'operazione
La loquacità del pontefice.

Dopo l'operazione il dott. Mazzoni fece subito prendere al pontefice qualche cordiale. Il pontefice aderì contrariamente al consueto e rivolse uno sguardo di gratitudine ai due medici che lottano così valorosamente con la morte. Terminata l'operazione Lapponi e Mazzoni aiutarono il pontefice a rimettersi nella posizione abituale; e questa volta il vegliardo non accennò a voler fare da sè!

Prima che i medici si allontanassero dalla camera, però Leone volle scambiare con essi ancora alcune parole. Espresse il desiderio di vedere più tardi il liquido uscito dal suo torace; i medici lo assicurarono che sarebbe stato accontentato. Poi Leone domandò spiegazioni sull'apparecchio adoperato da Mazzoni, e ne ebbe diffuse e minute. Il papa, udita la descrizione esclamò:

— Si deve trattare d'un apparecchio molto ingegnoso; ma anche la mano dell'operatore è abile ed esperta. Perciò, l'operazione è riuscita bene e senza darmi dolore. Grazie!

I medici uscirono dalla camera e si fermarono nella sala attigua per redigere il bollettino. Passò intanto un quarto d'ora.

Il pontefice, dopo breve raccoglimento, chiese se i medici erano partiti. Saputo che si trovavano ancora presenti, li fece richiamare. Appena Lapponi e Mazzoni rientrarono, il papa disse:

— Credevo che fossero già usciti. Perchè hanno indugiato? che cosa stavano combinando?

Lapponi rispose: — Stavamo preparando il bollettino per annunziare che l'operazione è riescita perfettamente.

Mazzoni aggiunse: — Bisogna farlo sapere al pubblico, che attende con tanta trepidazione il risultato. Molto più che è facile il diffondersi di notizie inesatte.

— Benissimo, replicò il papa, è giusto; anzi desidero di vedere anch'io questi bollettini nel loro testo preciso. Ho già veduto e meditato quello della notte scorsa.

— E' un desiderio legittimo - concluse il dott. Mazzoni - vostra santità avrà la prima copia.

Il discorso continuò sulle cause che possono aver determinata la malattia. Il papa disse: — Sarei curioso di conoscere la causa vera: mi pare di aver sempre osservato le prescrizioni del dott. Lapponi. Ho fatto il possibile per attenermi ai suoi consigli.

— Non sempre, santità, non sempre! - rispose Lapponi.

— Ma lei non poteva rimediare alla mia vecchiaia! Vivo quasi da un secolo!

Seguì un silenzio di alcuni minuti; quindi Leone disse, rivolto al dott. Mazzoni:

— Nell'ultimo concistoro fu nominato alla porpora un vostro concittadino delle Marche, il nunzio Taliani.

— Lo conosco - replicò Mazzoni - speriamo che quel concistoro non sia stato l'ultimo di vostra santità.

— Ne ho scarsa fiducia - replicò il papa sorridendo tristemente.

Alle 2.30 Mazzoni è uscito dal Vaticano, circondato dai famigliari, dai parenti e dai giornalisti che volevano conoscere il risultato dell'operazione. Però Mazzoni si mantenne muto.

Alle 8 Mazzoni tornò in Vaticano per intendersi con Lapponi per provvedere a che il papa non soffra di continenza.

Nel pomeriggio, dopo l'operazione, fu veduto trattenersi brevemente negli appartamenti pontifici l'inviato straordinario di Baviera, barone da Cetto, l'ambasciatore Nisard, il ministro plenipotenziario di Prussia, Rotenhan, ed altri diplomatici.

Il miglioramento del papa.

ROMA 7 (N). Il miglioramento di Leone XIII, verificatosi dopo l'operazione, procede lente; ma frattanto il morale del pontefice è molto elevato.

Stasera il conte Pecci, nipote del papa, non dormirà in Vaticano ma si restituirà nella sua casa in piazza di Spagna. Ciò è considerato un buon sintomo.

Ciò che dice un sanitario.

La «Voce della Verità» dice di aver consultato un valente medico sulla malattia del papa in base ai bollettini pubblicati. Il sanitario disse che i fenomeni polmonari potevano derivare dalla pleura. In quanto al siero estratto, quasi un litro, la presenza fu constatata col sistema Baccelli, consistente nella pulsazione e auscultazione delle cavità mentre il malato pronunzia parole con forti erre (per esempio trentatrè), il che produce scultata. L'estrazione del siero portò solscultata. L'estrazione del siero fece sollievo all'augusto infermo. Una prima conseguenza dovrà essere la scomparsa della cianosi. La malattia del papa, per quanto riguarda i fenomeni polmonari, ha felice soluzione. D'altronde il siero non potrebbe riprodursi che lentamente.

Il bollettino di iersera.

ROMA 7 (N). Ecco il bollettino delle 8.25: Le condizioni del pontefice si mantengono abbastanza soddisfacenti e vanno lentamente ma gradatamente risollevandosi le funzioni del circolo e del respiro. Firmati: Lapponi e Mazzoni.

Il papa fuori di pericolo?

Ho veduto ora (ore 11.30) il conte Camillo Pecci, che tornava a casa sua, in piazza di Spagna. Mi disse di avere grande necessità di riposo. Lasciò il papa poco fa, molto sollevato. I medici gli dissero che se domani continua il miglioramento, il papa può dirsi fuori di pericolo!

Mazzoni si congedò stasera dal papa dicendogli: Santità, quando una pianta è secca ha bisogno d'acqua: vostra Santità ha bisogno di cibo!

— Sì - rispose il papa, - ma le piante s'innaffiano due volte al giorno!

I nipoti stasera, prima di congedarsi da lui hanno insistito perchè faccia il volere dei medici. Stasera il papa volle che gli fossero letti tutti i giornali. Sentendosi meglio, invitò anche il dott. Lapponi ad andarsene a riposare a casa sua, ma il medico non volle abbandonare il Vaticano per precauzione.

In Vaticano appresi stasera che Mazzoni, interrogato da alcun cardinali, disse di trovare in complesso il papa molto migliorato e sollevato nel morale. La cianosi alle dita tende a sparire, il respiro è buono, la temperatura migliorata, benchè un po' debole. Queste notizie, appena si seppero nell'anticamera e negli appartamenti papali, dove erano in gran numero prelati e personaggi del corpo diplomatico e dell'aristocrazia, produssero, dopo tante ansie, una liberante impresione di sollievo.

Rampolla volle interrogare Mazzoni e sapere da lui quale ultimo prognostico poteva fare. Mazzoni, alle insistenze del prelato, dichiarò che ancora un filo di speranza vi poteva essere.

Il prof. Mazzoni tornerà a visitare il papa domattina alle 8.

Guglielmo prega.
L'interesse di Edoardo VII.

BERLINO 7 (N). L'imperatore Guglielmo ricevette la notizia della malattia di Leone XIII domenica mattina a bordo del yacht «Hohenzollern», durante l'ufficio divino. L'imperatore disse, rivolto ai presenti: Il papa, che io conosco, amo e venero, si trova in pericolo di vita: preghiamo per lui.

ROMA 7 (N). Il re Edoardo d'Inghilterra telegrafò al cardinale Rampolla di voler essere informato più volte durante il giorno sulla salute del pontefice.

Giudizi su Leone XIII.

La «N. Fr. Presse» dice che con la scomparsa di Leone si chiuderà un periodo importantissimo nella storia ecclesiastica. Leone XIII salito al trono in una epoca di scetticismo e d'indifferentismo seppe elevare l'autorità universale del papismo ad altezze mai sognate. I contemporanei venerano in Leone il papa moderno, il filosofo, il poeta, sopratutto l'uomo. Leone è il simbolo del trionfo dello spirito sulla materia.

I milioni del pontefice.

ROMA 7 (N). Secondo l'«Avanti», Leone XIII in questi giorni rifece il testamento, e lo consegnò in mano di persona che dovrà tutelare gli interessi di casa Pecci. Aggiunge che Leone lascia alla Chiesa il danaro raccolto nelle casse dell'Obolo. Il patrimonio privato del pontefice si fa ascendere a venti milioni di lire, che passeranno ai nipoti.

Un incidente fra Oreglia e Rampolla.

Come è noto il cardinale Oreglia, destinato a dirigere gli affari della Chiesa in caso di Sede vacante, voleva trasferirsi al più presto in Vaticano e intendeva di stabilirsi nell'appartamento al secondo piano, vicino a quello occupato dal pontefice. Non avendo potuto farlo per essere tutti gli appartamenti occupati, gli fu profferto un appartamento al secondo piano contiguo a quello del cardinale segretario di Stato. L'appartamento offertogli però non soddisfece l'Oreglia, il quale, com'è noto, è di difficile contentatura. Allora gli fu destinato un appartamento al primo piano, sottostante a quello del pontefice. Il cardinale Oreglia diede gli ordini di cominciarvi i lavori di riparazione «ab imis».

Passando per caso di là il cardinale segretario di Stato trovò sconvenienti quei lavori, tanto più che i rumori degli artieri sarebbero facilmente potuti giungere fino alla stanza papale; per cui impartì subito l'ordine di sospendere i lavori iniziati, valendosi dei poteri che fino a quando il papa rimarrà in vita sono concentrati in lui.

L'incidente fra segretario di Stato e camerlengo, fece oggi le spese di tutti i discorsi nei circoli e circoletti vaticani.

I PAPABILI.
I preferiti della Germania.

VIENNA 7 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da persona molto addentro nelle cose vaticane che i papabili sarebbero Rampolla, Vanutelli, Svampa, Gotti e Oreglia. Però si escludono a priori Svampa - perchè ammalatissimo dopo l'insulto apoplettico da cui non si riebbe più e che lo fece deforme - e Oreglia perchè vecchio, acciacposo e nervosissimo. Rampolla pure ha pochissime probabilità, perchè mai sinora nessun segretario di Stato fu eletto papa. Il Vanutelli gode molte simpatie a Vienna, dove visse a lungo, ma è sordo; le maggiori probabilità le avrebbe quindi Gotti.

BERLINO 7 (N). La partecipazione per la malattia del papa è vivissima. I giornali discutono già i papabili, favorendo la corrente apolitica, cioè quella che vuole il papa apostolico, e non diplomatico, come sarebbero il Vanutelli o Gotti, dai quali sperano l'abbandono della politica francofila antitriplicista, e che banno del resto, le maggiori probabilità. Temono peraltro molto 'lavvento del Rampolla, appunto perchè poco se ne parla.

Il maggiormente quotato.

ROMA 7 (N). Nel pomeriggio mi recai alla Biblioteca del Vaticano, ch'è chiusa per il pubblico. V'erano però tutti gli impiegati compresi i prelati direttori. Vi trovai un personaggio ecclesiastico che si trova in contatto per ragioni d'ufficio coi membri del sacro collegio. Mi assicurò che tra i cardinali presenti in Curia si va facendo strada il concetto che sia necessario che il futuro papa debba essere scelto fra coloro che conoscono l'urgenza della questione sociale nei varii Stati d'Europa. Perciò tutti gli sguardi dei cardinali presenti in Curia sono rivolti sull'arcivescovo di Milano, considerato il prelato più adatto a risolvere i presenti attriti sociali.

Il nome del cardinale Ferrari - mi diceva il prelato - è sorto quasi all'improvviso e con unanimità quasi spontanea. Gli altri nomi dei papabili sono quasi dimenticati.

Azzardai ancora una domanda: — E il conclave durerà molti giorni?

— Non credo - mi rispose - lo scrutinio sarà rapido: appena il tempo di mettersi d'accordo per l'unanimità della votazione.

Stasera invece un monsignore che si trovava nella sala del trono, dove conversavano i due cardinali Rampolla e Oreglia, disse ad un alto personaggio di corte, indicando i due cardinali: — Se avremo Oreglia, sarà un Pio X; se sarà Rampolla, prenderà il nome di Leone XIV.

Le notizie, come si vede, sono un po' contraddittorie. Frattanto l'«Italie» dice che il papa si intrattenne da solo col cardinal Gotti nella sua camera, volendo dare con ciò l'indicazione che il Gotti debba essere il suo successore.

Colloqui e raggruppamenti di cardinali.

Oggi tutti i cardinali si recarono in Vaticano. Tutti si fermarono nell'anticamera pontificia o precisamente nella sala del trono, in attesa ansiosa di notizie. Con Rampolla e Mocenni,che dimorano in Vaticano i cardinali presenti oggi dalle ore 3 alle 6 in Vaticano erano ventiduo. Si erano formati tre gruppi: intorno a Rampolla discutevano Mocenni, Macchi, Respighi, Della Volpe, Di Pietro; vicino alla consolle posta di fronte al trono, parlavano insieme i due Vannutelli, Agliardi, Oreglia, Ferrata, e Satolli. Il cardinale Mathieu andava e veniva dall'uno all'altro gruppo in una continua nervosità. Infine verso la bussola della sala degli arazzi stavano Gotti, Steinhuber e Vives. Il fatto era molto commentato; i rispettivi segretari dei cardinali si trovavano nella terza anticamera. La cosa non è sfuggita neppure alle guardie nobili.

Loubet a Londra

(Nostro servizio telegrafico speciale).

Il luncheon al Guildhall.

LONDRA 7 (N). La giornata d'oggi, come vi dicevo, è stata veramente campale per Loubet.

Il presidente ricevette alle undici e mezzo il corpo diplomatico. Alla fine del ricevimento, Delcassè parlò a lungo con Benckendorff, ambasciatore russo. Delcassè visitò quindi il marchese di Landsdowne, ministro degli esteri, col quale ebbe un lungo colloquio.

Dopo le funzioni di questa mattina, il Presidente partì da York House alla volta della City alle 12.20. Tutto il percorso era decorato a bandiere e festoni. Spiccava specialmente la bella decorazione entro i confini della City, in Holbarn, Cheapside e King-street il cui motivo principale era dato dal rosso, bianco e bleu delle sandaline. Ad ogni sandalina era sospeso un canestro di frutta e di fiori. L'animazione per le strade era vivissima. A Piccadilly-circus e a Regents-circus specialmente si notarono gruppi leggiadri di signore in eleganti «toilettes». Le finestre erano piene di spettatori. Charles Napoléon Hayard, il re dei «comelots» parigini girava coi suoi luogotenenti vendendo chiassosamente la canzone d'occasione in inglese «Ebe invitation of President Loubet», da cantarsi sull'aria di «Vieus poupoule». Inutile il dirvi che Loubet passò in mezzo agli applausi della folla. Giunto a Regent-circus la sua carrozza si fermò davanti a un palco appositamente eretto. Quivi il mayor di St. [illegible] e di Holborn (per cui passava Loubet per recarsi a Guildhall) accompagnati da due «aldermen» e da due consiglieri, presentarono un indirizzo al Presidente della Repubblica che ringraziò con poche parole. Loubet parla sempre francese perchè, come ha confessato a un redattore dell'«American Register», non conosce una sillaba d'inglese.

Ma la cerimonia più interessante doveva aver luogo al Guildhall. Lo storico palazzo che è la «home» delle grandi e antiche compagnie commerciali della City era stato per la circostanza addobbato e decorato. Dal sommo del tetto il tricolore francese svolazzava al vento insieme con lo stendardo della City. Il corridoio che conduce alla libreria era tutto adorno di palme e di fiori. I principi di Galles arrivarono prima di Loubet. Quando la carrozza di Loubet entrò nel cortile del Guildhall la musica intuonò la «Marsigliese». Al portico si avanzarono allora il Lord Mayor, Sir Marcus Samuel, col suo gran cappello nero, il suo manto piovente, la sua collana d'oro e le altre insegne del primo magistrato della City. Lo accampagnavano nei loro tipici costumi, gli Sceriffi e il Capo Commoner. Scambiati i primi saluti si formò una processione alla volta della Libreria. Loubet camminava solo, seguito dalla sua «suite». Giunti nella Libreria si costituì una Corte formale con gli «aldermen» e e i consiglieri nelle loro uniformi. Il Town Clerk (Segretario della City) lesse ad alta voce la risoluzione della Corte ed il Recorder recitò in inglese l'indirizzo che il Lord Mayor poi prese, mise in un magnifico cofanetto d'oro, e presentò a Loubet. Finita la cerimonia tradizionale del ricevimento il Maresciallo della City invitò i presenti a passare nel Guildhall dove venne servito il «luncheon». Anche quest'ampia, alta, bellissima sala era splendidamente ornata per la circostanza. I piatti artistici della Mansion House brillarono dietro il baldacchino di quercia del Lord Mayor. Il cartoncino del «menu» in francese recava le armi della City, le bandiere d'Inghilterra e di Francia incrociate, la data del «luncheon» e il monogramma E. L. (Emile Loubet). I brindisi furono due proposti dal Lord Mayor: il primo per il Re e per la Regina, il secondo per Loubet, il quale rispose:

Mi associo ai voti fatti per l'intesa cordiale delle due nazioni, che occupano un posto così cospicuo nella storia della civiltà. I reciproci interessi devono ispirare loro il sentimento del perdono e della concordia, come voi bene notaste. La presenza al mio fianco del ministro degli esteri della Repubblica prova il grande valore dato dal Governo francese allo sviluppo di relazioni amichevoli fra i nostri due paesi. Alzo il bicchiere in onore del Lord Mayor e del Consiglio municipale.

Gli invitati erano circa 800: tutti in uniforme, in abito di Corte o in frak. Essi comprendevano oltre i principi di Galles, gli altri principi e principesse del sangue, la «suite» di Loubet, Delcassé, i grandi ufficiali di Stato, l'arcivescovo di Canterbary, il conte maresciallo (duca di Norfolk), [illegible] Ciamberlano e i principali [illegible] politici: lord Rosebery, sir H. Campbell Bannerman, John Morley ecc. Mancava il Chamberlain. Uno degli invitati più notati se non più notevoli era Monsieur Lépine, prefetto della polizia di Parigi, che intervenne in veste non ufficiale.

Il pranzo all'ambasciata.

Ritornato dal Guildhall, Loubet ebbe un lieve riposo, poi passò all'ambasciata francese, dove egli offrì un pranzo al re, al principe di Galles, a settanta altri invitati, tra cui notavansi i ministri e gli alti ufficiali di Stato. Il pranzo ebbe luogo nelle nuove sale da ballo, che dà su Hyde Park e intorno a cui gira un bianco elegantissimo colonnato. Dalle pareti pendevano dei magnifici Gobelins e dal soffitto tre splendidi lampadari, imitazione di quelli di Versailles. Parte dei mobili e degli addobbi vennero espressamente portati qui dal Louvre.

La rappresentazione di gala al Covent Garden.

Finito il pranzo, il re e Loubet, seguiti dai principi e dagli alti ufficiali si recarono al Covent Garden per la rappresentazione di gala. Il teatro è stato trasformato in un vero Eden. L'ultima grande rappresentazione di gala che vi si è tenuta è stata quella di sei anni fa per celebrare il giubileo di diamanti della regina Vittoria. L'anno scorso una rappresentazione di gala doveva aver luogo il 30 giugno, nella settimana dell'incoronazione, ma fu rimandata, insieme con tutti gli altri festeggiamenti, per l'improvvisa malattia del re. La carrozza con Loubet e Edoardo giunse al portico principale, dove un battaglione era schierato per rendere gli onori militari. Lungo la gradinata erano disposti gli Yeomen della guardia nelle loro uniformi rosse con le alabarde lucenti e fra un «yeoman» e l'altro sorgevano alte palme e fiori, da cui, delle lampadine elettriche abilmente nascoste, mandavano vivi e fantastici riflessi. Il «foyer» riservato per i reali e per Loubet era stato superbamente ammobigliato e decorato. Siccome al Covent Garden non c'è un palco reale, ne venne costrutto uno appositamente, larghissimo, comprendendo tre o quattro palchi privati da una parte e dall'altra. Il teatro presentava un colpo d'occhio indimenticabile. Il motivo delle decorazioni era dato dal bianco e dall'oro. Migliaia di candide orchidee erano ovunque intrecciate in forme leggiadre e in parecchi punti vedevasi uno scudo colle iniziali R. F. (Repubblica Francese) e il monogramma reale. Da tutti i palchi scendevano mollemente ghirlande di rose che giravano in un graziosissimo disegno Watteau.

Il teatro - inutile dirlo - era al completo. Le «ladies» sfoggiavano le loro più eleganti «toilettes» della «season» e i gioielli brillavano da acciecare. Applausi accolsero l'entrata del re e di Loubet, che continuarono per qualche minuto a inchinarsi, sorridendo, mentre l'orchestra, diretta dal nostro valentissimo maestro Mancinelli, intuonava prima la «Marsigliese» e poi il «God save the King». Il programma dello spettacolo - artisticamente stampato sopra «satin» - comprendeva la scena seconda del primo atto del «Rigoletto», in italiano, con la Melba, il Bonci e il Masiero, l'atto secondo della «Carmen», in francese, colla Calvè, l'Alvarez, il Plançon e l'atto secondo del «Romeo e Giulietta» colla Melba e l'Alvarez.

L'immancabile incidente.

LONDRA 7 (N). Ieri all'arrivo del presidente Loubet alla stazione Victoria avvenne un incidente che diede subito origine alle voci le più senzazionali. Immediatamente prima dell'arrivo del treno in cui si trovava il presidente, un poliziotto notò un individuo dell'apparenza straniero, il quale, molto agitato, cercava di sfuggire inosservato fra la folla. Il poliziotto riescì ad agguantarlo. Fu identificato per certo Lefelvre, francese. Gli si trovò indosso una supplica a Loubet. Fu subito rilasciato.

Le parole di Loubet al pranzo di Buckingam.

LONDRA 7 (N). Eccovi le parole pronunciate da Loubet al banchetto di ieri al palazzo di Buckingam in risposta al breve ma cordiale brindisi di Edoardo: L'accoglienza fattami da V. M. mi commuove tanto più in quanto è diretta a tutta la nazione francese. In nome di questa io ringrazio vivamente la M. V. La Francia serba vivo il ricordo della visita di V. M. a Parigi e io sono certo che quel ricordo insieme con la mia visita a Londra opereranno a mantenere, anzi a rendere sempre più intime le relazioni che esistono fra i due paesi, per il loro comune benessere e per il mantenimento della pace internazionale. Con questo voto, bevo alla salute di re Edoardo, di Sua Maestà la regina, del principe e della principessa di Galles, a tutta la famiglia reale e alla nazione inglese.

LONDRA 7 (N). Tutti i giornali commentano con viva simpatia le parole pronunciate da Loubet, e rilevano la cordialità dell'accoglienza della popolazione.

Il «Daily Telegraph» dice che l'alleanza fra la Russia e la Francia non è che una continuazione diplomatica, mentre le accoglienze a re Edoardo a Parigi e al presidente Loubet a Londra significano l'affratellamento di due nazioni. Non è un ministero, dice il giornale, che Delcassé venne in Inghilterra colla speranza di rimuovere alcune difficoltà esistenti fra i due Stati.

LA CRISI AUSTRIACA.
Il testo dell'autografo sovrano.

VIENNA 7 (B). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà l'autografo sovrano al dott. Körber che è del seguente tenore:

Caro dott. de Körber.

Dopo di avere ponderato attentamente ed esaminato con cura i motivi, che vi mossero a presentarmi le vostre dimissioni e quella dell'intero ministero, ho difficoltà che, secondo il vostro parere, si presentano nella situazione e che inceppano la vostra attività. I vostri preziosi servigi mi abbisognano anche nei versi importantissime questioni, la cui regolazione dev'essere affidata a forze esperimentate. Io rammento con gratitudine e con riconoscenza i molti servigi resimi sinora da voi e dagli altri membri del ministero; faccio calcolo sul vostro provato patriottismo, e vi accerto della mia piena e durevole fiducia.

Vienna, 7 luglio 1903.

firmato: Francesco Giuseppe.

Commenti.

VIENNA 7 (N). In questi circoli politici l'autografo sovrano è considerato come un grande successo di Körber e come una altrettanto notevole sconfitta della politica czeca. Il dott. Rezek, ministro per la Boemia non potè nemmeno ottenere un'udienza presso l'Imperatore nella quale intendeva di esporgli il punto di vista degli czechi. Per questo fatto il Rezek nel consiglio dei ministri riunitosi stasera dichiarò di mantenere le proprie dimissioni, sulle quali l'Imperatore prenderà una decisione a Ischl. Fino all'autunno non si nominerà il nuovo ministro per la Boemia. Verso la metà d'agosto Körber avvierà trattative coi tedeschi per preparare la sessione autunnale del Parlamento.

Duello fra deputati ungheresi.

BUDAPEST 7 (N).Oggi ebbe luogo un duello alla sciabola fra i redattori Edmondo Valyi e Alessandro Fenyö. Dopo il secondo scontro il Fenyö rimase leggermente ferito: gli avversari non si riconciliarono. Lo scontro ebbe origine come vi ho telegrafato da una disputa alla seduta di ieri del Parlamento.

I KOSSUTHIANI E L' OSTRUZIONE
La posizione di Khuen.

BUDAPEST 7 (N). Il «Pester Lloyd commentando la conferenza del partito dell'indipendenza, in cui con una maggioranza di 6 voti si decise di cessare l'ostruzione contro l'esercizio provvisorio dice essere aumentate le probabilità che Khuen riesca a ristabilire il funzionamento normale della Camera. La maggioranza del partito kossuthiano non impedirà dunque la discussione dell'esercizio provvisorio, del contingente normale delle reclute e del bilancio. Il giornale non crede che la minoranza del partito, benchè si sia riservata perfetta libertà d'azione, intenda continuare l'ostruzione per proprio conto. Si spera che gli intransigenti capiranno l'inutilità di continuare la lotta trovandosi isolati.

BUDAPEST 7 (N). Contrariamente a quanto si riteneva generalmente, il gruppo del partito dell'indipendenza, di cui è a capo Bela Barabas, vuol continuare l'ostruzione ed ha fatto già inscrivere diciotto oratori per parlare contro il discorso-programma del conte Khuen.

BUDAPEST 7 (U B). Si dice che la direzione del partito kossuthiano inviterà ad uscire dal partito quei membri che continuassero l'ostruzione, nonostante la decisione presa dalla direzione di sospenderla.

Le prime avvisaglie alla Camera.

BUDAPEST 7 (B). Nell'odierna seduta alla Camera, Rath parla contro il programma del governo.

Hollo motiva la necessità di continuare l'ostruzione e presenta una mozione in cui dice che la crisi non potrà essere risolta se non mediante compensi di carattere nazionale.

LA TRAGI-COMMEDIA TURCO-BULGARA.
smentite e smentite di smentite.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Continuano le smentite delle asserzioni dell'Agenzia telegrafica bulgara circa i concentramenti turchi al confine bulgaro. La Turchia ha solo rinforzato alcuni posti della frontiera. Sul territorio turco si trova una stazione militare ogni tre quarti di chilometro, mentre su quello bulgaro v'è una stazione ogni cinque chilometri. Il fatto che ciò nondimeno le bande rivoluzionarie riescono a passare più facilmente il cordone turco che non quello bulgaro si spiega con la circostanza che i turchi non fanno quasi mai servizio di notte; inoltre da parte bulgara si afferma che i comandanti turchi subalterni, non avendo ricevuto regolarmente il soldo, si lasciano corrompere dai comitati rivoluzionari.

Dopo le rimostranze mosse dalle ambasciate austriaca e russa, la Porta promise di non impiegare più «ilavé» nelle perquisizioni per la ricerca di armi, perchè essi commisero atti di prepotenza.

Secondo le più recenti notizie ufficiali da Sofia, la Bulgaria non ha assolutamente alcuna intenzione bellicosa, e non fa alcun preparativo guerresco. I recenti lagni furono determinati solo da false informazioni, pervenute dal confine al Governo bulgaro. Questo comunicò ai Governi austriaco e russo le liste dei nomi degli emigrati dal sangiaccato di Kirk-kilisse passati in Bulgaria: essi ascenderebbero a 3000, mentre le informazioni turche dicono che non sono più di 300. Se dopo la inchiesta che si sta eseguendo risulteranno esatte le informazioni bulgare, l'Austria e la Russia costringeranno la Porta a porre un rimedio alle condizioni esistenti a Kirk-kilisse.

Una nota turca alle potenze contro la nota bulgara.

COSTANTINOPOLI 7 (N). La Porta diresse oggi alle sue ambasciate a Vienna, Pietroburgo e Parigi una nota circolare in cui confuta la nota bulgara dicendo che scopo di tutti i provvedimenti militari presi finora fu di reprimere l'opera delle bande e dichiara che la Porta non ha alcuna intenzione bellicosa.

GLEIWITZ 7 (N). Per un discorso eccitante i fanciulli polacchi a ribellarsi contro l'insegnamento tedesco nelle scuole, il tipografo Fraczewski, gerente del giornale [illegible] condannato a [illegible] e l'editore Siemianowski a sei mesi di carcere.

A proposito del misterioso arresto di Pietroburgo.

BERLINO 7 (N). Ha destato molta sensazione la notizia giunta da Pietroburgo del misterioso arresto di un alto personaggio, accusato di appartenere al partito rivoluzionario (v. «Piccolo della sera» di ieri). Non si sa ancora chi sia, ma si ricorda che già altra volta, e precisamente il 5 aprile 1881, fu arrestato il granduca Nicola Costantinovich, trentunenne, nipote dello czar Nicola I, sotto l'imputazione di mene rivoluzionarie. Processato come nihilista, fu esiliato a Taschkent, nell'Asia centrale, dove vive tuttora.

Per il monopolio dell'uva passolina in Grecia.

ATENE 7 (N). Camera. Theotokis, presidente dei ministri, dichiara che non cederà a pressioni nella questione del monopolio dell'uva passolina, considerandolo assolutamente fuori di discussione: ove dovesse ritornare sulle sue decisioni si dimetterebbe.

Notizie dal Peloponneso segnalano nuovi comizi burrascosi a favore del mantenimento del monopolio dell'uva di Corinto ed a favore dello scioglimento della Camera. Il Governo prende misure energiche pel mantenimento dell'ordine.

CRISI MINISTERIALE IN GIAPPONE.

YOKOHAMA 7 (N). Il ministero è dimissionario. E' omai fuori di dubbio che la formazione del nuovo gabinetto sarà affidata al marchese Ito. La stampa stigmatizza roventemente i responsabili che provocarono una crisi in un momento così critico.

Secondo notizie da Soeul i russi stanno erigendo una linea telegrafica fra Autung e Yangampbo attraverso il fiume Yalu.

LE ELEZIONI POLITICHE IN SERBIA.

BELGRADO 7 (N). Giusta la nuova costituzione, le elezioni per la Scupcina per la legislatura 1903-1906 furono indette per l'8 settembre vecchio stile: la Scupcina sarà convocata per il primo ottobre a Belgrado. La città di Belgrado elegge due deputati, le altre uno per ciascuna; nel circondario ogni 4500 contribuenti si elegge un deputato. La nuova Scupcina conterà un numero di deputati maggiore che non l'attuale.

L'INGHILTERRA
e la ripresa delle trattative diplomatiche con la Serbia.

COLONIA 7 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Belgrado: Si assicura positivamente che l' Inghilterra riprenderà i rapporti diplomatici con la Serbia solo quando i due ministri Maschin, dei lavori pubblici, e Attanaskovich, della guerra, che parteciparono alla congiura, saranno usciti dal gabinetto. Il nuovo inviato inglese a Belgrado presenterà le credenziali solo dopo che il ministero sarà cambiato o rimpastato.

LA SICUREZZA DELLE STRADE IN MONTENEGRO.

CETTIGNE 7 (N). Da quando furono prese severe misure contro i briganti dell'Albania superiore, le strade sono nuovamente sicure, e il movimento ha ripreso il suo corso normale. Per i montenegrini v'è sufficiente sicurezza, ed essi possono recarsi indisturbati a Ipek e nelle altre città vicine.

L'ODIO DI RAZZA IN AMERICA.
Una battaglia fra bianchi e negri.

NUOVA YORK 7 (N). Lunedì la folla voleva linciare ad Evansville (Stato d'Indiana) un negro, ma la polizia riescì a tempo a farlo trasportare altrove. Ciò irritò ancora più i bianchi che impresero una vera lotta contro i negri della città. Si diede l'assalto ai loro negozi, si rubarono armi e si raccolse dinamite per far saltare in aria le loro case. Alcuni negri rimasero feriti. Ridotti agli estremi essi ricorsero alle armi. La milizia è stata chiamata in soccorso. Continuando i disordini nelle vie otto compagnie della milizia fecero due scariche contro la folla che si componeva di oltre 20.000 persone. Sette rimasero uccise e venti ferite.

Il corrispondente del „Times" liberato.

TANGERI 7 (Reuter). Il corrispondente del «Times», Harris, fatto prigioniero dagli indigeni, fu rilasciato verso uno scambio di prigionieri.

La principessa Matilde Bonaparte
si frattura una coscia per un insulto apoplettico.

PARIGI 7 (N). La principessa Matilde Bonaparte fu recentemente assalita da un colpo apolettico, in seguito al quale cadde a terra fratturandosi una coscia. Siccome il suo stato è piuttosto allarmante, fu chiamato qui da Tiflis il principe Luigi Bonaparte.

La principessa Matilde Bonaparte, figlia del principe Girolamo, re di Vestfalia, nacque a Trieste nel 1820.

Un colonnello francese troppo tenero per i clericali.

PARIGI 7 (N). Il colonnello Lajus, che dal generale comandante il X corpo d'esercito era stato condannato a 14 giorni d'arresto, per aver punito ingiustamente un sott'ufficiale, sotto il pretesto che questi avesse tollerato delle dimostrazioni anti-clericali, fu collocato in pensione.

Il delitto politico di Figline.

FIRENZE 7 (N). L'autorità avrebbe accertato che autore dell'uccisione del monarchico Benedetto Giani, a Figline fu l'anarchico Luigi Capanni, d'anni 19, condannato il 29 maggio ultimo a cinque mesi di reclusione per grida sovversive, e che si mantiene latitante.

Ferrovie economiche italiane.

ROMA 7 (N). Il Consiglio dei ministri si [illegible] dei lavori pubblici a presentare alla firma sovrana i decreti relativi all'esercizio economico per le linee Brescia-Cremona, Avellino-Rocchetta-Sant'Antonio, [illegible]

CAMERA BELGA.
Per una ferrovia.

BRUXELLES 7 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei rappresentanti, il ministro delle ferrovie, rispondendo ad una interpellanza sulla costruzione della ferrovia Lovanio-Aquisgrana disse che questa linea abbrevierà di due ore e mezzo la distanza fra le due città.

L'ex imperatrice Eugenia nell'Adriatico. VENEZIA 7 (N). A mezzodì è giunto da Spalato il yacht «Thystle» con a bordo l'imperatrice Eugenia e dieci persone del seguito. Gordon Bennet si recò a prestar omaggio all'imperatrice sul «Thystle». L'imperatrice si tratterrà qui una settimana. La regina Margherita domani visiterà probabilmente l'imperatrice Eugenia.

Il bano di Croazia. BUDAPEST 7 (U. B.) Il bano Pejacevich è arrivato a Esseg dove fu ricevuto con grande solennità; domani partirà per Nasic.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il delitto di Bologna.

BOLOGNA 7 (N). Stamane il giudice istruttore interrogò Picchi, ex cameriere del conte Bonmartini, e certa Vannucci, ex cuoca della contessa Linda. Nel pomeriggio, o al più tardi domani, sarà interrogato il ragioniere Severo Dalla, fratello dell'Ernesto. Si dice che egli pure sarebbe imputato di favoreggiamento per avere consegnato al fratello il noto biglietto che questi portò al Secchi a Castiglione dei Pepoli. Ha poi avuto luogo un lungo colloquio fra il procuratore generale e il vice-direttore delle carceri.

Una rissa religiosa in cimitero.

BERLINO 7 (N). Dinanzi al tribunale di Magonza si è chiuso un processo contro diciannove contadini del villaggio di Gaubiekelheim, nell'Assia renana, accusati di perturbazione di una cerimonia religiosa in cimitero, con minaccie e vie di fatto.

Il 27 dicembre 1902 nel cimitero di Gaubickelheim veniva sepolto un agricoltore, il quale, nel suo testamento aveva espresso il desiderio che un predicatore libero-religioso (pastore protestante che fa parte di una comunità uscita dalla chiesa ufficiale) tenesse il panegirico sulla sua tomba. Il pastore libero-religioso di Magonza, barone de Zucco e Cuccagna si prestò a soddisfare il desiderio del defunto. Già prima dei funerali s'erano raccolti nel cimitero molti contadini vestiti coll'abito da lavoro e la maggior parte con le pipe od i zigari accesi in segno di disprezzo. Non appena il predicatore s'accinse a parlare, cominciarono grida di protesta: Noi siamo cristiani cattolici! Gettate il furfante nella fossa senza tante chiacchiere! Il predicatore continuò imperterrito la sua orazione e ne nacque un grave parapiglia. Il barone Zucco fu percosso e colpito con palle di terra .La folla inferocita urlava: Birbante socialista! Monello rosso! Canaglia! Spaccategli la testa! Un contadino cercò di staccare da una fossa una croce per colpire il predicatore. Finalmente accorsero i gendarmi, che procedettero all'arresto dei contadini più fanatici. Quindici degli imputati furono condannati a pene d'arresto varianti fra tre mesi e mezzo e tre giorni. Quattro furono assolti.

Eccidio per amore.

BRUNA 7 (N). A Maloskowitz certo Jaku, muratore, ventitreenne, ferì mortalmente a revolverate l'amante Filomena Czermak, la sua bambina, la sorella, il padre, la zia. Quindi fuggì nel bosco. Il Jaku diceva che non poteva soffrire nè il padre, nè la zia, e che voleva uccidere l'amante perchè questa si rifiutava di prenderlo per marito.

Un tale che truffa il ministero austriaco del commercio.

VIENNA 7 (N). Davanti a questa Corte d'Assise si svolse oggi il processo contro l'agente Giulio Rosenstein, d'anni 43, accusato di aver truffato parecchie ditte viennesi e persino il ministero del commercio. Nell'atto d'accusa è detto che in un comunicato della direzione di polizia di Monaco si rendeva attenta la direzione della polizia viennese dell'arrivo a Vienna di un tale Rosenstein fuggito da Monaco lasciando insoluto al Hotel «Zum Deutscher Kaiser» un debito di parecchie migliaia di corone. Il Rosenstein fu arrestato. Le ricerche della polizia confermarono che il Rosenstein aveva truffato parecchie ditte viennesi facendosi dare delle anticipazioni per rappresentare quelle ditte a Montevideo. Anche il ministero del commercio gli esborsò verso la fine di novembre 1902 6000 cor. per favorire l'esportazione austriaca nell'America meridionale.

Il Rosenstein è confesso e dichiarò di aver consumato il denaro ricevuto parte a Vienna e parte per pagare debiti vecchi e per divertirsi con donnine allegre. Col resto del denaro fuggì in Germania, dove ben presto rimase senza un soldo, cosicchè poi fu costretto a fuggire. L'imputato fu condannato a diciotto mesi di carcere duro. Presenterà ricorso.

Suicidio di un avvocato truffatore.

FRANCOFORTE 7 (N). Oggi si suicidò l'avvocato Byk dopo aver truffato 150.000 marchi affidatigli da suoi clienti e che egli aveva perduto in speculazioni di borsa.

La «Bohème» di Puccini a Lipsia.

LIPSIA 7 (N). La «Bohème» di Puccini, data per la prima volta a Lipsia dagli artisti del Teatro Lirico, ebbe un grande successo.

Una riduzione di pena ad un ufficiale omicida.

KIEL 7 (N). Il tribunale superiore militare, esaminato il ricorso di Huessener, già condannato a quattro anni e una settimana di carcere e alla degradazione, ridusse la pena a due anni e sette giorni di fortezza, di cui due mesi e sette giorni [illegible]

L'Huessener è quell'alfiere di marina che nel passato aprile aveva ucciso a Kiel, con un colpo di baionetta un arti[illegible]

Municipio distrutto dall'incendio.

FIRENZE 7 (N). Un incendio ha distrutto completamente il palazzo comunale di Verghereto. Si dice che il segretario comunale Papiani sia rimasto vittima dell'incendio.

TRIBUNALI

CORTE D'ASSISE

Il cadavere della donna nel sacco.

(Continuazione vedi «Piccolo della sera» di ieri).

I periti dottori Xydias e Veronese, dopo un accurato esame eseguito sui calzoni color turchino, escludono che le macchie su essi esistenti derivino da sangue: escludono del pari che gli altri calzoni color chiaro rechino tracce di sangue.

A domande del difensore, rispondono che le macchie di sangue umano, quando non sono di data recente, si confondono con quelle di sangue degli animali dell'ordine dei vertebrati; dicono che l'inizio e la durata dell'irrigidimento d'un cadavere cambia a seconda del genere di morte e della stagione, ed ammettono che persone eccessivamente impressionabili, anche senza essere psicologicamente ammalate, possano preoccuparsi d'incidenti relativamente tenui. Ciò in relazione alla circostanza che la Lade, in seguito alla lite civile da essa incoata all'odierno imputato, avrebbe detto: «Teme che un giorno o l'altro egli mi uccida: ho paura di lui: non avrò pace nè giorno, nè notte».

L'udienza di iersera.

Quando il dibattimento fu ripreso alle 6, fu data lettura di numerose pezze processuali, tra cui la perizia chimica assodante che sulla camicia di color bianco castro e le mutande esistenti in giudiziale custodia furono riscontrate delle macchie che alla reazione si manifestarono di sangue; i deposti dei testimoni intesi innanzi al giudice istruttore: Giovanni Lade, fratello dell'uccisa, Lucia Bucich, di lei sorella, Francesco Vidolich, Giacomo Goenc, il gendarme Laurensich, Bortolo Lamuda, Maria Zigante, Felicita Zigante, Giovanni Belassich, Giovanni Zigulich detto «Juretich», Antonio Voloncich, Maria Belassich, Giuseppe Maver, Caterina Perissich; alcune note della podesteria di Apriano (Veprinaz), la fede di nascita dell'accusato (è nato il 16 maggio 1843 a Pogliane), la sua fedina penale, netta, e il certificato di buona condotta dell'autorità comunale da cui dipende.

Esaurita così l'assunzione delle prove, il dibattimento vien tolto alle 7 e mezzo.

Stamane

si avranno le arringhe, il verdetto e la sentenza.

CRONACA LOCALE

La cooperazione dei cittadini alle commissioni del Consiglio.

Il Consiglio municipale ha corrisposto a moderni concetti amministrativi, aprendo l'altra sera le porte di due tra le più importanti commissioni, anche a cittadini che pur non sedendo nel Consiglio, si raccomandassero a tale ufficio consultivo della civica rappresentanza per loro particolari cognizioni tecniche. Ciò che si fece ora per la commissione alle pubbliche costruzioni e la commissione ai provvedimenti d'acqua, non reca già nella nostra pubblica amministrazione concetti sinora ignoti, ma solo dà più ampia applicazione a un concetto di cui anche nel passato il Consiglio aveva saputo apprezzare l'opportunità e la utilità.

Il Consiglio non può, naturalmente, aspirare a comprendere in sè tutte le migliori forze tecniche che possono essergli giovevoli per l'adempimento degli obblighi che la vita collettiva impone agli enti municipali, ogni dì più larghi e più gravi. Onde è utile che questi ausili tecnici esso si procuri per mezzo delle commissioni, alle quali alcuni uomini per avventura restii a partecipare più ampiamente alla vita pubblica, accondiscendono di appartenere più facilmente che non al Consiglio.

Finora codesto concetto era applicato nel Comitato per l'Università del popolo, nel Conservatorio dell'archivio diplomatico, nel Consiglio d'amministrazione del gas, nel Consiglio direttivo dell'Istituto per abitazioni operaie, nel Curatorio del Museo Revoltella di belle arti, per non parlare della direzione generale di pubblica beneficenza, per la quale anche i membri eletti dal Consiglio possono essere da questo tolti anche fuori del proprio seno. Estendendo questo concetto alle due nuove commissioni accennate, il Consiglio ha dimostrato di apprezzare gli utili risultati conseguiti dalla cooperazione di cittadini estranei. Questa manifestazione induce a sollecitare il Consiglio a fare altrettanto anche per altri [illegible] attuale non seggono membri del corpo docente, consiglierebbe di aggregarne alcuni, tolti dal vario ordine degli istituti scolastici della città, alla commissione [illegible] sione all'annona potrebbe avvantaggiarsi della cooperazione di cittadini che presiedono a qualcuna delle rappresentanze economiche dei consumatori, giacchè il suo ufficio va oltre all'ordine e alla regolazione dei mercati e dei macelli, a tutto ciò che può interessare il pubblico approvvigionamento. Dicasi altrettanto del comitato di sorveglianza al civico Monte di pietà e del Consiglio d'amministrazione della pubblica nettezza, del Comitato all'anagrafe e statistica e del Comitato di sorveglianza al civico Monte di pietà.

Del pari risulta evidente che le stesse ragioni per le quali la sopraintendenza del Museo Revoltella è affidata ad un curatorio composto di membri scelti dal Consiglio fra cittadini che reputa più idonei all'ufficio, - queste ragioni, diciamo, dovrebbero valere per i Curatori dei due Musei civici di antichità e di storia naturale e per il Curatorio della Biblioteca civica. Certo questi curatori furono e sono composti di tali membri del Consiglio che avevano ed hanno particolare devozione alla scienza e all'arte; - ma non è da mettersi in dubbio che questa devozione recherebbe più larghi vantaggi alle istituzioni se vi cooperassero attivamente alcuni de' più segnalati cultori di quelle scienze e di quelle arti, di cui i Musei e la Biblioteca sono i templi massimi nella nostra città, - dei quali quei cultori sono in grado di conoscere più da vicino i bisogni particolari.

E' ben vero che il Regolamento interno per le sedute del Consiglio dispone che i comitati permanenti sieno composti di «un numero adeguato di consiglieri», ma nulla impedisce che a tale disposizione si deroghi a mezzo dei regolamenti speciali delle commissioni, come s'è fatto l'altra sera, o che si modifichi, con approvazione superiore, quell'articolo del Regolamento interno.

Adottando più largamente il concetto qua e là già applicato, non solo si recherà vantaggio all'opera del Consiglio, ma si allargheranno anche le basi della pubblica fiducia verso i singoli organi del Comune. Per l'avvenire poi si prepareranno con questo sistema nuovi elementi al Consiglio, che per le sostituzioni richieste dalle morti e dalla stanchezza e da altre cause imprevedute, avrà come una riserva di cittadini già iniziati almeno in singole parti della civica amministrazione e però anche meno alieni dal sobbarcarsi alle responsabilità e alle fatiche del mandato consigliare.

Il consuntivo comunale del 1902 fu chiuso in questi giorni dalla Ragioneria civica, col brillante risultato previsto allorchè se ne discutevano in Consiglio le cifre preventive. In seguito cioè al maggior gettito delle imposte, all'accresciuto reddito dell'Officina comunale del gas, ed a qualche diminuzione di spesa, il consuntivo del bilancio ordinario dell'esercizio 1902 si chiuse con un civanzo di corone 292.000.

I nostri studenti per la Lega Nazionale. Ormai è divenuta una gentile tradizione per gli studenti che assolvono gli studi negli istituti di istruzione media, di dare un auspicio lieto a questo avvenimento della loro vita di scuola, facendo un'offerta alla Lega Nazionale.

Quest'anno la prima offerta propiziatrice alla Lega, è quella degli studenti del VII corso della Civica Scuola Tecnica superiore (Reale); ed è un'offerta cospicua, che è assieme attestato dei sentimenti d'amor patrio e della fede nazionale che animano la generazione che sorge. Sono 600 corone che i giovani che assolsero la Civica Scuola Tecnica largiscono alla Lega, 600 corone che rappresentano chissà quanti piccoli sacrifizi di piaceri e di divertimenti, fatti per puro amore alla causa nazionale. Salutiamo con gioia questa annuale feconda affermazione che il sentimento patrio è sempre vivido e forte nella nostra gioventù.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Ernesto Millevoi, di Albona, dalla famiglia Barison-Bonetti, cor. 10.

Dalla signorina Amalia per rifiutato compenso del lavoro eseguito cor. 2; da D. B. corone 5.

In quiescenza. Come i lettori avranno rilevato dal resoconto della seduta del Consiglio di ierlaltro, fu posto in stato di permanente riposo, il chiaro prof. Giuseppe Vettach, direttore del Ginnasio comunale superiore.

Il prof. Vettach, diresse per vent'anni il massimo istituto d'istruzione che vanti la nostra città, consacrando al suo delicato ufficio tutto il suo intelletto e tutto il suo cuore; fu operoso insegnante e amoroso educatore, percui quanti ebbero la fortuna di essergli allievi, conservano e conserveranno dell'opera del prof. Vettach la più riconoscente memoria.

Il prof. [illegible] essendo nato 54 anni fa nella vicina Monfalcone, da laboriosa famiglia popolana - consacrerà certo il riposo che gli assicura il pensionamento da lui richiesto, a qualche nuova opera, che si aggiungerà a quelle che gli meritarono fama di scrupoloso e diligente cultore di studi storici.

Al valoroso insegnante, vada nel momento in cui abbandona l'istituto da lui retto con tanto amore, un pensiero di affettuosa gratitudine.

* Un altro veterano dell'insegnamento abbandona la scuola, costrettovi dalla malferma salute: il maestro Sebastiano Dose, che per lunghi anni, prima nella scuola alla Barriera vecchia e quindi in quella di via Nuova, consacrò tutto se stesso all'istruzione elementare. In così lungo volger d'anni, furono suoi allievi certo alcune migliaia di cittadini, i quali volgeranno oggi un saluto di riconoscenza al maestro della loro infanzia nell'ora in cui si appresta a godere il meritato riposo.

Programmi scolastici. - Civica Scuola Reale. Incominciano a pervenirci i Programmi dei nostri Istituti medi, che si pubblicano alla fine d'ogni anno scolastico. Il primo è il Programma della Civica Scuola Reale Superiore. Contiene nella prima parte un saggio di versione dalla Salmundar Edda «Il canto di Regin e il canto di Fafnir» del chiarissimo prof. Giacomo Braun, che fa precedere alla traduzione commentata una dotta ed elegante prefazione sui miti nordici.

Dai dati statistici che accompagnano le notizie scolastiche compilate dal direttore, si apprende che l'Istituto era frequentato alla fine dell'anno scolastico da 636 scolari pubblici e 3 privati di fronte a 595 dell'anno precedente. Erano da Trieste e territorio 482 scolari pubblici e 2 privati, dall'Istria 85 pubblici e 1 privato, da Gorizia-Gradisca 15, dalla Dalmazia 15, da altre provincie dello Stato 3, dall'Ungheria 3, dall'Estero 33 scolari pubblici. Tutti gli scolari erano di nazionalità italiana. Per religione erano 593 cattolici, 2 greci uniti, 4 non uniti, 1 evangelico, 34 israeliti e 2 senza confessione. I tre scolari privati erano cattolici. L'età variava dagli 11 ai 22 anni: il maggior numero di scolari aveva l'età di 14 anni (104), il minore l'età di 22 (1) e 21 (2) anni.

I risultati dell'anno scolastico sono i seguenti: 36 prime classi con eminenze, 447 prime classi, 36 ammessi ad esame di riparazione, 104 seconde classi, 11 terze, 1 ammesso ad esame suppletorio, 4 non classificati.

Degli esami di maturità in iscritto di quest'anno ecco il titolo del tema d'italiano: Importanza delle colonie nella storia dell'incivilimento.

Pubblicazioni. La gentile e geniale scrittrice concittadina, che, sotto il pseudonimo di «Doris», concorre valorosamente alla fama delle lettere paesane, ha pubblicato, in edizione della libreria F. H. Schimpff una traduzione di quella Maria di Magdala di Paolo Heyse, che proscritta dalla Prussia, ha suscitato dovunque fu rappresentata o letta in pubblico intenso interessamento e calorosa ammirazione.

La traduzione di «Doris» è una fedele e sempre felice interpretazione del pensiero dell'autore, e la ricostruzione italiana del periodo ora denso di concetto, ora robusto per vigore di struttura, ora fine per acutezza e per garbo, è accurata in ogni dettaglio e pienamente riuscita nel suo complesso.

Il volumetto è un arricchimento della letteratura drammatica e filosofica italiana, per il quale l'autrice si merita sincera felicitazione.

Nomina. Il nostro concittadino dott. Giuseppe Tureck è stato nominato professore di agronomia alla Scuola agraria di Siracusa.

Per gli insegnanti. Il Municipio di Trieste ha aperto il concorso al posto di direttore del Ginnasio comunale superiore.

Lo stipendio è di annue corone 4000 con diritto a cinque aumenti quinquennali (il 1.o e 2.o di annue cor. 400 l'uno, il 3.o 4.o e 5.o di annue cor. 600 l'uno) per ogni cinque anni di soddisfacente servizio compreso quello prestato quale docente effettivo in una scuola media dello Stato, ovvero in una scuola media fornita del diritto di pubblicità, di altra provincia, ed il sussidio d'alloggio (non computabile nella pensione) di annue cor. 1200.

Istanze documentate, al Municipio fino al 4 agosto.

L'invenzione di un bidello. Nell'ufficio del bidello della scuola di Città vecchia (Rosario) si trova esposto un modello in piccole proporzioni di un nuovo sistema di tavola nera per le scuole. E' l'invenzione di un modesto lavoratore: Giovanni Serasin, bidello della scuola di Rena nuova (S. Giacomo), ed è una trovata molto ingegnosa e pratica, e degna di richiamare l'attenzione dei maestri e delle autorità scolastiche.

La tabella ha l'aspetto delle solite tavole nere, ma può aprirsi come gli spec[illegible] tavola nera comune, di legno, che può essere alzata ed abbassata a piacere, ed ha posteriormente un cassettino per il gessetto e la pezzuola. Le due parti laterali, mobili intorno ad una cerniera, sono di lavagna, fissate a una cornice di ferro, e vi si può scrivere da ambi i lati.

Questo sistema di tavola nera offre il duplice vantaggio di presentare uno spazio maggiore, poichè si possono adoperare contemporaneamente la parte centrale e la faccia interna delle laterali - cosa punto trascurabile, specie per le classi superiori, dove si sciolgono lunghi problemi aritmetici o simili; che richiedono molto spazio; e di permettere che si lasci lo scritto o il disegno visibile per molto tempo. Il che è vantaggiosissimo primo perchè agli allievi, vedendolo più a lungo se lo imprimono meglio nella memoria, secondo perchè, se il maestro adopera per due o tre lezioni di seguito lo stesso scritto o lo stesso disegno, non ha bisogno di rifarlo ogni volta con grande noia e perdita di tempo.

Il costo della nuova tabella è maggiore di quello delle tavole nere ordinarie; inferiore però d'assai a quello delle cinque tavole che qui sono comprese in una.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Elio Treves, dai signori: D. B. cor. 10; ing. Sansone Venezian, cor. 10; D. M. Giannopulo, cor. 30; Luisa e cav. Oscar Gentilomo, cor. 20; Giuseppe Mandel, cor. 10; Vittorio Venezian, cor. 10; tutti a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria del sig. Ernesto Millevoi, di Albona, dalla famiglia Barison-Bonetti, cor. 10, a favore della Società contro la tubercolosi.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero: dal sig. Federico Schnabl cor. 20 per onorare la memoria del sig. Elio Treves.

— All'Infermeria Treves pervennero dal sig. Abramo Salon e consorte cor. 20 per onorare la memoria del sig. Elio Treves.

Linea Trieste-Pola-Dalmazia. - Itinerari modificati. La direzione delle ferrovie dello Stato ci comunica che a datare dal 9 corr., per la durata di circa due mesi, il Lloyd sostituirà sulla linea celere Trieste-Cattaro, il piroscafo «Wurmbrand» che va in riparazione, col pir. «Thetis». In seguito a ciò l'itinerario su questa linea celere verrà modificato in modo che partendo ogni giovedì alle 8 ant. da Trieste, il suddetto piroscafo arriverà a Pola alle 1.45 pom. ripartendo alle 2.45 pom.

Quindi dal 9 corr. in poi, sulla linea Divacciano-Pola sarà sospeso il treno celere N. 8 d'ogni giovedì (partenza da Divacciano alle 9.06 ant.) nonchè il treno omnibus N. 118, trasitante sul tratto Trieste-St. Andrea-Erpelle-Cosina ogni giovedì (partenza da Trieste-St. Andrea alle 8.20 ant.), e la coincidenza col sunnominato piroscafo si otterrà mediante il treno omnibus regolare N. 13 (partenza da Divacciano alle 9.25 ant.).

Visto il considerevole intervallo risultante a Pola fra l'arrivo del treno omnibus N. 13 (ore 1.10 pom.) e la partenza del piroscafo (12.45 pom.), questo treno non proseguirà il suo cammino dalla stazione di Pola fino alla riva d'approdo.

Sale da pesca oltre il limite fissato. Il Bollettino delle leggi ed ordinanze ieri uscito, pubblica una ordinanza della Direzione di finanza del 15 giugno 1903 N. 15268, con cui si annunzia che con sovrana risoluzione venne concesso di poter estradare ai pescatori del così detto Litorale austro-illirico e della Dalmazia il sale bianco occorrente per la salagione dei pesci di mare e di altri animali marini (gamberi, astici e simili) al prezzo di favore fissato all'uopo in un quantitativo corrispondente all'attuale bisogno e sotto le condizioni e misure di controllo necessarie alla tutela del monopolio del sale. Conformemente a tale decisione venne per intanto messo a disposizione della Direzione di finanza in Trieste un quantitativo annuo di 8000 quintali metrici di sale da pesca allo scopo di poter assegnare in caso di bisogno ai pescatori di Grado e dei comuni istriani (comprese le isole del Quarnero), i quali già ritirano sale da pesca in un quantitativo annuo determinato a prezzo ridotto, - degli ulteriori quantitativi di sale occorrente a prezzo di favore.

Dal suddetto quantitativo annuo possono in caso di bisogno venir assegnate anche a pescatori d'altri comuni entro il raggio amministrativo della Direzione di finanza delle quantità di sale bianco necessario alla salagione del pesce di mare e d'altri animali marini a prezzo ridotto.

L'ordinanza determina le modalità del ritiro di questo sale, che potrà seguire in casi urgentissimi anche in via telegrafica.

Se il quantitativo annuo di 8000 quintali metrici di sale, non fosse sufficiente, la Direzione di finanza d'accordo con la Luogotenenza disporrà all'uopo l'assegno a seconda della maggiore o minore quantità di sale da pesca, che presumibilmente resterà a disposizione in quell'anno in seguito al mancato ritiro da parte di quei pescatori d'altri comuni che in causa della pesca mancata o scarsa pesca non ne ebbero bisogno.

Per il riposo [illegible] dei fornai. Il Consorzio triestino dei pistori ha indetto per stasera alle 5 ,nella sede sociale, via Stadion 19, un congresso generale straordinario per discutere la proposta di eleggere una commissione per [illegible] la domanda degli attinenti che sia stabilito un riposo suppletorio.

Il riposo domenicale nelle liquorerie. Un gruppo di attinenti ascritti al Consorzio fra liquoristi ci scrive per comunicarci d'aver presentato ieri alla Luogotenenza un memoriale per essere pareggiati riguardo al riposo domenicale alle altre categorie d'esercizi al dettaglio.

DUPLICE FIAMMA

133

«Assicurano che, fra una quindicina di giorni, sarò affatto ristabilito e potrò se mi piace, ritornare a Parigi. Vi ritornerò e il più presto che sia possibile, perchè ci siete voi e perchè desidero di rivedervi, di presentarmi da creditore. Fremo, non per la febbre soltanto, fremo pensando che voi pagherete, certo, il debito che avete contratto con me. Vi supplico di scrivermi, mia cara Bianca, di darmi vostre notizie e di farmi sapere quel che accade laggiù.

«Come va il mio avversario? E la mia... amante? Di grazia, scrivetemi a volta di corriere, abbiate pietà di un povero esiliato che soffre. Aspetto la vostra risposta con estrema impazienza, e vi bacio le mani.

Alberico Mesnars».

— Siete voi dottore? - disse il poeta, vedendo il signor Berger, e ripose la lettera che aveva riletto in una busta che portava questo indirizzo:

«Alla signorina Bianca Fauverot, boulevard Lannes 26 bis, Parigi».

— Sì - rispose Berger - sono io di nuovo.

Pose il cappello su di un mobile e sedette vicino al ferito.

— Bisogna che vi parli - disse gravemente.

— Di che si tratta?

— State per saperlo.

— Prima di tutto, mio caro Alberico, vi chiedo di rispondere con tutta franchezza alle domande che intendo rivolgervi.

Mentre il dottore stava per continuare, Annetta, la vecchia domestica della marchesa, entrò nella camera.

— Mi avete detto che volete fare impostare una lettera? - domandò.

— Sì - rispose il giovane. - Quella lettera sulla tavola. Prendetela. Che parta oggi.

— Parlate, dottore - disse Alberico.

Berger entrò subito in materia.

— Dunque, mio caro Alberico, voi avete ritrovato a Parigi la vostra amica d'infanzia, Maria Montagnac?

— Non sospettavo mi parlaste di Maria Montagnac!

— Voi amavate Maria, le faceste la corte, ella dimenticò i suoi doveri e divenne vostra amante?

— A che diavolo volete venire, mio buon dottore? - domandò Alberico Mesnars, senza comprendere.

— Io ho intavolato la questione in modo chiaro e vorrei voi mi rispondeste nettamente.

— Aspetto.

— Vediamo. Siete stato l'amante della viscontessa di Gerigny?

— Ma... - rispose Alberico, non senza imbarazzo - la cronaca parigina ha fatto conoscere sufficientemente i particolari dell'avventura.

— La cronaca parigina ha registrato i fatti, ma solo gli attori del dramma possono sapere la verità nascosta nel suddetto affare!

— Quale verità?

— Constato con rammarico che fingete con me che sono stato così franco con voi!

— Non capisco.

— Questo fatto potrebbe avvalorare i sospetti, che la riflessione ha fatto nascere in me, riguardo a quel dramma.

— Dei sospetti?

— Mi spiegherò più nettamente ancora, sperando che voi seguiate il mio esempio.

— Vi ascolto.

— Voi siete stato sorpreso, di notte, dal signor di Gerigny, nel suo palazzo, entro la camera della viscontessa, seminuda?

— Sì!

— Questa affermazione equivale ad una confessione formale. Effettivamente le apparenze sono contro la viscontessa, ma riflettendo... tutti quelli che conoscevano Maria, in passato, dolce soave fanciulla, non possono a meno di rimaner sorpresi dell'avventura, e giudicarla incapace di dimenticare i propri doveri.

— Ciò significa...

— D'altra parte voi dovevate amare sinceramente la vostra amica d'infanzia?

— Sì.

— Avete dovuto soffrir molto quando il padre concesse la di lei mano al visconte di Gerigny?

— Lo confesso!

— Voi siete poeta, quindi, sognatore e poi per vostra disgrazia anche molto vissuto nel mondo parigino e l'atmosfera turbante che vi si respira ha eccitato la vostra immaginazione.

— Ma....

— Così che, sempre innamorato, rivedendo colei che era divenuta moglie di un altro, avete detto a voi stesso: perchè non la possiederò io?

— Dottore...

— L'avete dunque seguita, non avete perduto alcuna occasione di trovarvi con lei e parlarle del vostro amore. Per pietà, poichè le donne compassionano sempre gli uomini che, pur offendendole, le amano, ella tacque.

«Chi sa? Forse voi prendeste la sua pietà per amore discreto e attendeste un momento favorevole, sicuro che la vostra ora verrebbe. Stanco di attendere invano, avete pensato che bisognava agire con audacia. L'uomo appassionato, può anche divenire colpevole, è noto, e gli esempi abbondano.

...elli che si sposano. La settimana ...a (dal 28 giugno al 4 luglio) furono ... matrimoni celebrati nel nostro Co...e.

...al 1. gennaio i matrimoni celebrati ...ieste furono 843.

...ascite e mortalità. Dal 28 giugno al ...glio, nel nostro Comune le nascite fu... 117 (66 maschi e 51 femmine), di 26 illegittimi. Nella corrispondente ...mana del 1902 le nascite furono 100. ...el periodo medesimo le morti furono ...60 maschi e 27 femmine); cifra egua... quella delle morti avvenute nella set...ana corrispondente del 1902.

...ei 77 decessi di questa settimana, 2 ...no determinati da morbillo; 3 da per...e; 15 da tubercolosi polmonare; 2 da ...ercolosi delle meningi; 1 da carcino...; 3 da meningite semplice; 4 da con...ione cerebrale; 4 da malattie organi... del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 ...bronchite cronica; 6 da diarrea infan...; 2 da debolezza congenita; 6 da ma...mo senile; 14 da altre malattie; 1 da ...se accidentali e 2 da suicidio.

Per i danneggiati dall'incendio di Win...chgraetz. La Delegazione municipale ...egnò 200 cor. al Comitato costituitosi Windischgraetz per soccorrere i dan...giati dal recente disastroso incendio.

...funerali di Elio Treves. Nel pomerig... di ieri parecchi negozi di città vec...a furono chiusi in segno di lutto, per ...nerali dell'ottimo Elio Treves. La ca... di via delle Beccherie N. 11 ove ha ...le la compagnia d'infermieri era pa...a a lutto. Il fanale dell'Infermeria, il...minato, era coperto di un velo nero. ...lle quattro in poi le vie adiacenti si ...darono sempre più affollando. Il carro ...nebre attendeva in piazza della Borsa. ...le 5 pom. la salma, trasportata a spalle ...e la «Portizza», fu collocata sul carro ...o, a due cavalli ch'era coperto di ghir...de con ricchi nastri recanti affettuose ...diche. Precedeva il carro un battistrada ...piedi. Seguivano il feretro il sacerdote, ...vice rabbino prof. Castiglioni, e i rap...esentanti della Fraternità e della Co...nità israelitica; poi il figlio dell'estin...sig. Gino Treves, e gli altri congiunti. ...tro, oltre un migliaio di persone. Chiu...vano il corteo i servi di piazza del Con...sio e quelli dalle mostre verdi. La ...ga sfilata passò il Corso tra fitte spal...e di popolo. I carrozzoni del tramway ...vettero far sosta per attendere il pas...gio del funerale. In piazza della Bar...ra vecchia questo si sciolse e una tren...a circa di carrozze seguì la salma al ...mitero, ove fu tumulata in mezzo alla ...mozione dei presenti.

Per il tragico suicidio a bordo del «Le...». La locale Capitaneria di porto e sani...marittima assunse a protocollo il pi...-guardiano che ammise a libera pra...a il piroscafo, il comandante del me...simo cap. Radoslovich e citò dinanzi a ...anche il secondo cap. Lucich. L'auto...à di polizia ha trasmesso poi la rela...ne del fatto all'Autorità giudiziaria per ...sue attribuzioni.

Ancora una bambina caduta dalla fi...stra. Iermattina poco dopo le dieci la ...ccola Marietta Gregorich, abitante al ...condo piano della casa N. 30 di via San ...ancesco, arrampicatasi in piedi su una ...setta di legno, si era affacciata ad una ...estra prospettante sul cortile, quando, ...rgendosi col corpo troppo all'infuori, ...rdette l'equilibrio e cadde nel vuoto. ...tonfo accorse atterrita la madre, disce...nel cortile e presasi in braccio la bam...a se la trasportò a casa; poi fece te...nare alla Guardia medica da dove ac...e il dott. Turchetto che riscontrò nel...piccina alcune contusioni all'occipite ...on potè escludere la possibilità di le...i interne. Le prodigò le cure opportu...e la lasciò nella sua abitazione.

Triste carovana. Ieri, nel pomeriggio, ...nse a Trieste proveniente dalla Dal...zia, il piroscafo lloydiano «Bosnia» ...n 88 passeggeri. Tra questi c'erano 25 ...dannati e cioè 23 uomini destinati al...rgastolo di Capodistria e due donne ...stinate a quello di Vigau. Degli uo...ini uno deve scontare la pena di 18 ...ni inflittagli per omicidio; uno sette ...ni, uno 6 anni, tre 4 anni e gli altri ...a 15 ai 18 mesi. Una delle donne, Maria ...ncov deve scontare una condanna di ...anno inflittale per ferimento e l'altra, ...aria Cassonovich, quattro anni per cri...ne d'infanticidio. La triste carovana ...a scortata da dodici gendarmi. Alle 2 e ...ezzo gli uomini partirono per Capodi...ria accompagnati da dieci guardie al ...mando dell'ispettore Naidich; le donne ...rtirono nelle prime ore della sera.

Figlioli che percotono il padre. Angelo ...aduira, di 49 anni, calderaio, abitante ...al N. 12 di via Piccardi, ieri, alle 10 del ...mattino, venne, per motivi ignoti, a di...verbio coi propri figlioli, i quali lo per...cossero a tal segno da obbligarlo a ricor...rere alla Guardia medica per la cura di ...una ferita di taglio alla guancia sinistra, ...di alcune escoriazioni alla destra, non...chè di alcune contusioni al naso e all'oc...chio sinistro. Il dottore di turno lo sotto...pose alle cure più urgenti.

Cronaca triste. La signora Giulia G. ...colta da alienazione mentale, commette...va eccessi ieri in un negozio del Corso. Il sig. Gino Treves accorso riuscì con un pretesto ad accompagnarla alle sale d'os...servazione dell'ospedale.

Molto accomodante! Il cocchiere Fran...cesco Depase, occupato presso il signor Carlini, in piazza Leonardo da Vinci N. 241, denunciò ieri mattina all'ispettore Regelj di Guardiella che poco prima nel...la stalla del suo padrone era stato deru...bato di 42 corone che aveva deposto so...pra un mobile. Aggiunse che, secondo lui, a prendere il denaro era stato il suo collega Valentino I., di 26 anni.

Qualche ora dopo l'ispettore ricevette una visita del presunto ladro il quale gli consegnò l'importo di 42 corone.

— Dunque è stato proprio lei a ru...barle.

— Io ? - rispose arditamente il I. - neanche per sogno.

— Ma, non capisco !

— Gli spiego tutto in due parole. Il Depase mi ha detto che lui era pronto a giurare che il denaro lo avevo tolto io, ed io, che non amo le questioni lunghe, per evitarmi delle noie, ho pensato di esborsare le 42 corone.

L'ispettore prese in consegna il dena...ro e licenziò il I.; poi passò l'atto ai suoi superiori.

Un Don Giovanni da strapazzo. La ragazzina di 14 anni, I. M., scendendo dal Boschetto ieri mattina verso le 10, s'accorse che uno sconosciuto, uomo sui trent'anni, decentemente vestito, la pedinava e, impaurita, affrettò il passo. Però, quando giunse in via dell'Acquedotto, colui la raggiunse e la prese per un braccio.

— Ora - esclamò lo sconosciuto - non ti lascio andare se non mi dai un bacio...

La ragazzina incominciò a gridare e tentò di svincolarsi, ma non vi riuscì: dopo alcuni secondi di lotta, perdette i sensi e stramazzò al suolo. Un negoziante che ha il suo recapito in quella via e il portinaio di una casa vicina accorsero, fecero riacquistare i sensi alla giovanetta e indicarono a una guardia il Don Giovanni da strapazzo. Condotto alla Polizia si qualificò per Giovanni B. Egli asserì di aver voluto fare uno scherzo, ma nondimeno fu condotto agli arresti.

Durante il lavoro. Luigi Rahle, di 13 anni, fabbro, abitante al N. 384 di Gretta, ieri, a mezzogiorno, era intento al lavoro, quando per accidente riportò una ferita al mignolo sinistro con l'asportazione dell'unghia.

Ricorse alla Guardia medica.

Fra vicine. Ieri alle 3 pom., Teresa Clemencich, di 27 anni, abitante in androna del Buso, venne a diverbio con una sua vicina Giovanna K., la quale incominciò a menar le mani lasciandole non pochi segni dei pugni e di unghie sulla faccia e sulle mani. La Clemencich si recò alla Guardia medica per le cure più urgenti; poi andò in polizia a denunziare la sua percotitrice.

Percosse. Ieri alle 4 pom. lo stalliere Antonio Cuttin, di 40 anni abitante in via Carpison N. 3, dovette ricorrere alla Guardia medica per alcune contusioni al braccio destro riportate poco prima per un colpo di manico di pala datogli da un suo compagno di lavoro.

— Giulia Buassio, di 23 anni, abitante in via Pozzacchera N. 2, ricorse alla Guardia medica per molteplici contusioni al braccio sinistro che disse aver riportate poco prima per mano altrui.

Cadute. La mendicante Caterina Sibari, di 68 anni, abitante al N. 15 di via della Guardia, ieri, alle 9 del mattino, mentre saliva le scale della casa N. 7 di via Belvedere, dove andava in cerca di elemosina, scivolò e cadde in guisa da riportare una contusione al femore destro.

Chiamato d'urgenza, il dottore della Guardia medica le prestò le cure più urgenti e la fece trasportare, con lettiga, allo spedale, dove fu accolta nel decimo riparto.

Ida Zanetovich, di 16 anni, abitante in androna delle Pancogole N. 1, ieri, cadendo, riportò una distorsione alla mano destra e ricorse alle cure dell'Igea.

Lesioni accidentali. Il bracciante Luigi Pederzolli di 39 anni, abitante in via Chiozza N. 14, ricorse ieri all'Igea per la cura di una ferita al vertice del capo riportata accidentalmente.

Corrispondenza aperta. *M. L.* Dovendo rimanere da venti a trenta giorni a Napoli le conviene di prendere un biglietto combinabile preannunciandolo sei ore prima della partenza presso la cassa della ferrovia Meridionale. Il treno più comodo e più diretto da Trieste a Napoli è quello delle 5.35 pom., arrivo a Napoli il dì seguente alle 6.35 pom. — *Vecchio abbonato.* Sulle ferrovie germaniche si distribuiscono biglietti circolari tanto interni che internazionali. — *Benti.* Sul nostro giornale non comparve quella notizia, bensì la smentita di quella notizia.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.0, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica 754.6, ore 12 mer. - Alta marea 9.58 ant., 8.30 pom. Bassa marea 3.22 ant. 2.48 pom.

Ogni giorno una. Conversazione fra signore.

— Dunque, che sia vero ? Si parla molto della soppressione del busto.

— Per me non ci credo. E' una voce messa in giro.... dalle balene.

TEATRI.

I cinematografi. Tanto quello della «Fenice» quanto quello del «Politeama Rossetti» continuano ad attirare molta gente. Questo ultimo ha modificato il suo programma.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo lloyd. «Bosnia» da Metcovich e scali con 88 pass.; il pir. ingl. «Austria» da Londra e Venezia con 7 pass.; il pir. ital. «Soluntо» da Palermo e Catania con 5 pass.; i pir. a.-u. «Biokovo» da Metcovich, e «Albania» da Risano.

— Partirono i pir. lloyd. «Leda» per Corfù, «Salzburg» per Braila, e il pir. a.-u. «Jadro» per Metcovich.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Bar. Edm. Vay» arrivò il 6 a Venezia, «Rakoczy» il 6 a Genova, «Baltico» il 6 a Rotterdam, «Zichy» il 5 a Newport, «Federica» partì il 5 da Genova per Trieste, «Petöfi» il 4 da Messina per Greenoch, «Kalman Kiraly» il 5 da Algeri per Trieste, «Andrassy» il 4 da Cardiff per Venezia, «Florida» passò Dover il 4 diretto a Trieste, «Urania» passò Tarifa il 3 diretto per Anversa, «Corwin Matyas» sotto carico a Costanza per Rotterdam.

— Lloydiani. «Silesia» da Calcutta proseguì il 6 da Porto Said per Trieste, «Melpomene» da Kobe proseguì il 5 da Bombay per Aden, «Tirolo» da Trieste proseguì il 4 da Calcutta per Madras.

Noleggi.

Piroscafi. «Epidauro» da Poti per la Ferriera di Servola a 7 s. 6 d., «Sud» da Batum per Rotterdam a 9.6 più 500, «Dora Baltea» (ital.) dalla Costa del Madras» per Marsiglia a 18 s. 9 d., «Vauxhall» e «Shepperton» da Cardiff per Venezia a 6.4½ il primo, e a 6.3 il secondo, «Syria» da Swansea per Venezia a 6.9, «Theodor Wille» dal Baltico pel Sud d'Africa a 72 s. 6 d. se un porto e 77.6 se due porti, «Lord Londonderry» da Miramichi per il West dell'Inghilterra a 40 s., «Thornhill» da Pensacola per l'Olanda e la Costa Est dell'Inghilterra a 82 s. 6 d., «Gadsby» da Bombay per due porti dell'Adriatico a 18 s. 6 d., «Lady Gray» dall'Azoff per Amburgo a 9 e 9., «Lady Lewis» da Odessa per Londra o Amburgo a 7 s. o Copenhagen a 8 scellini.

— Velieri. «Coquimbo» da Cardiff per East London a 18 s., «Ressie» da Boston per East London a dollari 9.50, «Castor» da Giava pel R. U. o Continente a 23 s. due porti, «Tourville» da Nuova York pel Giappone con petrolio a 17¼, «Admiral Halgen» da Portland (Oregon) pel R. U. a 23.9, opzione pel Capo a 25, «Linlithgowshire» da Newcastle (Australia) per Panama a 18 s. 9 d., «Blythswood» da Portland (Oregon) e «Puget Sound» per l'Africa del Sud a 55 scellini.

7 luglio.

Da GORIZIA

— Bagno mortale.

Guido De Marco, un ragazzo di 12 anni, addetto ai lavori della Fornace Bramo (laterizi) domenica dopo avere cenato, uscì di casa alle 7½, recandosi a prendere un bagno nella cisterna presso la fabbrica di Bramo.

Il povero ragazzo però non doveva più uscirne. Pare sia stato colto da crampi. Un signore che di là passava tentò di trarre il ragazzo dalla cisterna ma senza riuscirvi. Sopraggiunse un parente del De Marco, e potè, con grave pericolo proprio, estrarlo, ma già cadavere.

Una commissione si recò sul luogo per i rilievi di legge.

— Tempaccio.

Siamo passati da un caldo tropicale alle fredde pioggie autunnali. Oggi la temperatura si è abbassata di molti gradi, con quanto vantaggio dei prodotti della campagna, potete figurarvi.

— Nuovo avvocato.

Il cav. Gustavo de Peteani ha assolto in questi giorni brillantemente gli esami di avvocato a Vienna, dove ha fatto pure la pratica avvocatile nello studio dell'avvocato Millanich testè defunto.

Da GRADISCA

— Il Comune vittorioso.

Oggi fu intimata al Municipio la decisione luogotenenziale, che accoglie il ricorso del nostro Municipio ed annulla la disposizione del Capitanato distrettuale in merito all'abbandono dell'attuale cimitero cattolico e alla costruzione d'altro in posizione isolata.

Le motivazioni fatte valere dal Comune nel suo ricorso furono accolte in tutta la loro estensione. Quale misura precauzionale fu solo disposto che non vengano eretti fabbricati nelle adiacenze del camposanto.

— Agitazione operaia.

Fra i lavoratori in manichi da frusta si è manifestata una certa agitazione per la questione del lavoro a cottimo. Oggi tre operai cottimisti si recarono nell'opificio Cantarutti, ove invairono contro gli operai a giornata, i quali intimoriti dalle minacce presero la fuga. I tre furono citati al Capitanato ed ammoniti.

— Denaro rinvenuto.

Alcuni giorni fa un operaio rinvenne nei pressi della stazione un portafoglio con un discreto importo di denaro e lo depositò al capo stazione. Apparterrebbe ad un viaggiatore.

— Freddo in estate!

Nel pomeriggio d'oggi s'è verificato un sensibile abbassamento di temperatura, sperabilmente transitorio.

— Tombola sospesa.

Il giuco di tombola indetto per domenica nella vicina Romàns, fu sospeso causa l'inatteso mutamento del tempo.

Da AQUILEIA.

— La stalla di Monastero in fiamme. Chiesetta fulminata.

Questa notte una violenta bufera, accompagnata da frequenti scariche elettiche mise sossopra tutto il paese perchè una folgore andò a colpire con enorme fragore la stalla principale della «Latteria di Monastero» incendiandone tutto il vasto coperto, che arde tuttora; e un altra folgore atterrò la guglia della cappella di S. Antonio lasciando altre molteplici tracce di devastazioni lungo il suo percorso attraverso tutta la parete settentrionale della chiesetta. Una quantità di macerie e di rottami delle lastre riempirono l'interno della cappella di St. Antonio, che al pari del campanile della Basilica, fu, dalla violenza dell'uragano, privata della croce.

Guai se le folgori devastatrici avessero preso di mira il campanile della basilica, che da due anni è sprovvisto di parafulmine.

Nello stato in cui si trova basterebbe qualche parziale spostamento di una singola parete per procurare una catastrofe. Perciò è indispensabile di ricollocare subito al suo posto il parafulmine.

— L'XI centenario di S. Paolino.

Nei giorni 17, 18 e 19 corr. si terranno qui festeggiamenti per la ricorrenza di S. Paolino e si collocherà nella Basilica un quadro di grandi dimensioni rappresentante S. Paolino che benedice le truppe di Carlomagno che vanno a combattere gli Avari.

In origine a questa commemorazione si prefiggevano gli storici e gli archeologhi di dare carattere analogo a quella di Palolo Diacono quattro anni fa. Ma poi al programma fu dato indirizzo diverso.

Da San LORENZO del Pasenatico

— Nuptialia.

Questa mane nella chiesuola di S. Andrea, proprietà dei marchesi Gravisi di Capodistria: chiesuola sita in fondo al Canal di Leme, stringeranno i nodi nuziali la gentile signorina Lina Roman da Leme con l'egregio signor Giacomo Coslovich, maestro dirigente a Momiano.

Da PARENZO.

— La gita della Ginnastica a Salvore.

Col piroscafo «S. Marco» partirono ieri alle 8 per Salvore in gita di piacere numerosi ginnasti ed allievi, il Consiglio direttivo tutto e moltissimi soci della Ginnastica.

Sbarcati a Salvore e formatisi in corteo i gitanti si portarono al suono della fanfara alla villa Cesare dove erano attesi e dove furono ricevuti e festeggiati con signorile cordialità dai proprietari e specialmente dalla gentile signora Emilia Cesare. Dopo visitato il palazzo, la torre,

COMUNICATI*)

ANGELINA ROMAN
e
GIACOMO COSLOVICH
partecipano il loro matrimonio
Leme-Momiano, 8 Luglio 1903

Consigli d'un medico. «Io non finirò mai di ripetere che il ferro è per il sangue quello che il sale è per gli alimenti. Ecco perchè il **Ferro Bravais** è nominato in tutte le mie lezioni». Dr. Gubler.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. Federico Rode
Specialista per le malattie del naso, della gola e degli orecchi
Riceve dalle 10 alle 11 ant. e dalle 3 alle 5 pom
in via Stadion 11, I p.

AMBULATORIO
— del —
Dott. NICOLA FEDELE
MEDICO-CHIRURGO
Specialista per le Malattie delle donne e dei bambini
Allievo delle Cliniche di Napoli.
Ogni giorno dalle 9 alle 12 m. anche festivi. Consultazioni e medicature gratuite per i soli poveri, ogni mercoledì, dalle 10 alle 11 ant., in
PALMANOVA (Italia) Prov. di Udine
Via del Teatro N. 8.

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie 14, II p.
RICEVE:
dalle 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.
Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere. Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Giovanni 5, I p.

VETRIOLO Stazione balneare e climatica a m. 1490 s. m. con temp. media 18° *Stazione ferr.* Levico-Trentino
HOTEL MILANO
Giugno-Settembre
Casa di primo ordine in eccellente posizione, vicino ai Bagni. Ottime camere, vasto parco, bosco proprio. Table d'hôte. Prezzi di pensione convenienti. Per informazioni e prospetti rivolgersi al proprietario e conduttore Giovanni Oss.

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg. Cura idroterapica completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, cura dietetica e d'ingrassamento, ecc.

VILLEGGIATURA
Lees-Veldes (Carniola sup.)
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici dintorni, vicinissima al rinomato lago di Veldes, bellissime stanze, massimo comfort, cucina italiana e tedesca, prezzi mitissimi. — Rivolgersi **„Hôtel Triglav"** **Lees** (Carnia superiore)

PER L'ESTATE
sono da affittare **una o due belle stanze ammobiliate**, con splendida vista sul Tivoli, **nella più bella posizione di LUBIANA**. Costo, eventualmente stanzetta per la servitù e uso della cucina. Rivolgersi a **Federico Stark, Lubiana** Bleiweisstrasse 2), III p.

PRIMIERO (Trentino)
717 m. sul livello del mare
Ridente e simpatica vallata. Deliziose, comode e interessanti passeggiate nei dintorni. Splendidi panorami. A 14 chilometri da San Martino di Castrozza. Posta, telegrafo, servizio vetture, illuminazione elettrica. Trattamento di massima confidenza e modici prezzi al **Nuovo Albergo Orsinger** di Martino Orsinger, propr. della fabbrica birra di Primiero.

Bagno ILIDZE
presso Serajevo (Bosnia)
Terme sulfuree di 57° C. specialmente efficaci contro le **affezioni reumatiche, la gotta, le neuralgie, la rachitide,** e tutte le malattie **sifilitiche e delle ossa**. Speciali successi nelle **malattie muliebri** di ogni genere, essendovi a disposizione anche **bagni di fanghi**, arredati con molta eleganza (fanghi di Zepce). Raccomandati da capacità mediche di primo ordine, come dal prof. dott. **Chrobak**, dal cons. aulico prof. dott. **J. Neumann** e dal cons. aul. prof. dr. **Ernesto Ludwig**
Splendidi Alberghi
Prezzi miti, massima comodità, ferrovia, 27 ore da Vienna, 30 ore da Trieste, splendide gite, ferrovia e diligenza per le località principali.
Informazioni si ricevono dalla Amministrazione dei BAGNI DI ILIDZE (Bosnia)

Stazione alpina 855 metri, clima alpino mite, al riparo dei venti, aria ozonata, meraviglioso panorama sui Tauri; boschi di pini; fermata della ferrovia dello Stato. Informazioni più particolareggiate nel prospetto.
Pensione castello di Schrattenberg del principe di Schwarzenberg
Cucina fina viennese, bellissime stanze. **Bagni medicinali e d'acido carbonico.** Amministrazione della **pensione castello di Schrattenberg, posta Scheifling,** Stiria sup. Pensione intera da **5** a **6** cor.

MALATTIE NERVOSE — **Convalescenze**
Curate per le **Dragées Gélineau**
FATICHE - SPOSSATEZZA
ELISIR **VITALE QUENTIN**
In tutte le Farmacie.

RICERCASI TINO di quercia
di circa 60 ettolitri per vino.
J. SERRAVALLO - BARCOLA

Siamo intenzionati di affidare
LA VENDITA ESCLUSIVA del nostro
Carbone di storta di legno di faggio
per il territorio di Trieste, l'Istria, il Goriziano e la Dalmazia, ad una nota ditta **di primo ordine, con conoscenza del ramo** e forte clientela. Il carbone di storta ha il vantaggio su quello ordinario di essere sempre bene bruciato, di non produrre nè fumo nè odore, di essere leggero, quindi più rendibile ed economico del carbone ordinario e di contenere, secondo il certificato della i. r. Stazione sperimentale di Vienna, il 96.37% di sostanze organiche e un effetto calorico di 7671.3. Offerte all'**Ufficio centrale di vendita Oesterreichisch-ungarischer Holzverkohlungen, Budapest VI, Szobigasse 5.**

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO**, Trieste, Via Malcanton Telefono 1431.
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

LA DROGHERIA
C. STECHER, Riborgo
TELEFONO 806.
manda a richiesta il proprio **Prezzo corrente dei colori, vernici nazionali ed estere, pennelli ecc.** onde i signori consumatori si persuadano dell'assoluta convenienza dei prezzi.

SPLENDIDA INVENZIONE PRATICA ED UTILE
Apparati elettrici-meccanici contro il furto per iscasso.

Sicurezza assoluta. Prezzo per apparato installato **cor. 8.**
Serrature Elettriche a distanza.
Apparati questi che permettono di aprire e chiudere a distanza con assoluta sicurezza, qualsiasi porta mediante la semplice pressione di un bottone. Applicabili ovunque. Grande comodità per stanze d'albergo, da bagno, da letto, uffici, ecc. ecc. Prezzo per apparato installato **corone 28.** Durata eterna. Garanzia assoluta.
Rappresentanza generale e deposito presso lo Stabilimento elettrotecnico-meccanico
TOMMASINI & NAVARRA
VIA POSTE VECCHIE N. 20 — Tel. 1636 — Prospetti gratis.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

PHOTO MATERIALE & Co. TRIESTE
Piazza della Borsa 7, Tel. 940
VENDITA ESCLUSIVA
delle cinematografiche lastre ...
«Lomberg», «Matter», «Capelli», «Seccession»,
nonchè deposito sempre ben fornito di lastre «Guilleminot», «Jougla», «Sachs», «Imperial», «Marion». 3

¼ di Vino con Acqua Tempio!
Piacevolissimo sapore pizzicante
Stimola moderatamente l'attività cardiaca e promuove l'appetito.
Domandare dappertutto Acqua di Rohitsch **«Fonte Tempio».**

FABBRICA MOBILI
IGNAZIO KRON
TRIESTE
Via Cassa di risparmio.
Fabbrica a Vienna.

„Globin"
È IL MIGLIOR LUCIDO per calzature fine
Rende la pelle MORBIDA e di LUNGA DURATA e la LUCIDA IN UN MOMENTO
Insuperabile per conservare il chevreaux, la pelle di vitello e la lana
Trovasi in NERO e COLORI a Trieste presso:
Ernesto Alessio, via S. Giacomo in M.
Giovanni Angeli, via Canale
M. Apollonio, via Armeni
Angelo Bertolo, via Fontanone
Giuseppe Bisiach, via Cassa risparmio
Gius. Bosutti, via Rossetti
Carlo Carlovatti, via Cereria
Luigi Chiandussi, calz., via Donota
E. Cociancich, via Foscolo
Emilio Cumar, via Belvedere 37
Michele Dimitrievich, via Conti 6 e 18
Ettore Dorati, via Arcata 2
Enrico Ferazutti, piazza Caserma
Maria ved. Gagliardo, via Giulia
Carlo Guarini, via Cavana
Carlo Jenull, via Carradori
Paolo Lavagna, via Solitario
Luigi Leban, via Barriera
Lor. Madriz, calzoleria via S. Antonio; d.to Filiale, via S. Caterina
Gustavo Marko, via Giulia
Giovanni Mizzan, via S. Giacomo
G. A. Ongaro, drogh. piazza Squero vecch.
Giuseppe Petrone, via Giulia
Giuseppe Petrone, via Stadion
Vittorio Pogutz, via Molin grande
Giuseppe Poropat, via Stadion
Ant. Rauber, neg. pell., via S. Lazzaro 2
Luigi Rutter, via S. Lucia
Giovanni Urizio, drogh., Piazza Grande 2
Gius. Uxa, piazza Rosario
Martino Wodeb, via Cavana 12
Ettore Zernitz, Volti Chiozza
Vittorio Zorzoni, via Massimiliana.
Rappresentante **COGOY & C., Trieste, via Acquedotto 10,** Telefono 1448.
A Pirano presso: **Simone Fonda, Lorenzo Novak, Arturo Trani.**

FERNET-BRANCA
DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.
Concessionari: per l'America del Sud C. F. Hofer e C., Genova; per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

il parco, le serre ecc. ecc. ed eseguito dalla fanfara un concertino, i gitanti presero commiato dai sig.i Cesare e si recarono a visitare la chiesetta e a leggere la lapide che ricorda la battaglia navale di Salvore dell'anno 1177.

Alla trattoria «Alla Posta» il simpatico «sior Celeste» aveva preparato l'asciolvere, che fu accolto con entusiasmo. Alle 10 i gitanti erano di ritorno a Parenzo entusiasti della bella gita fatta e grati al solerte Consiglio direttivo della Ginnastica che l'aveva loro preparata e gratissimi ancora ai carissimi amici dell'«Allegria» di Pirano per il fraterno saluto loro inviato in quella storica terra.

Da ROVIGNO.

(Tribunale circolare).

— La solita pubblica violenza.

Pietro Biasiol di Pietro, detto Pusero-Sarina, di 21 anno, agricoltore da Dignano, è accusato del crimine di pubblica violenza per avere nella notte dal 18 al 19 maggio a Dignano tentato di strappare dalle mani delle guardie comunali l'arrestato Domenico Zanghirello di Lorenzo pure di 21 anno, agricoltore da Dignano; il quale a sua volta è accusato di correità nel crimine di pubblica violenza, rispettivamente del delitto di tumulto per avere gridato «aiuto compagni» all'atto dell'arresto eseguito per eccessi che commetteva, e con ciò eccitato il Biasiol a liberarlo; più per aver poco prima dell'arresto eccitato i compagni a non ubbidire alle guardie che ordinavano non facessero più schiamazzi e andassero a casa. Essi accampano la piena ubriachezza. Ma l'accusa e la loro responsabilità risultarono provate dal deposto delle guardie. La Corte li dichiara colpevoli e li condanna a un mese di carcere duro inasprito per ciascuno. Erano difesi dall'avv. Bartoli.

— Crimini in quantità.

Marco Mazzan di Martino, villico da Gaiano di Dignano, di 14 anni, è accusato di avere la sera del 7 aprile 1903, sulla strada che conduce da Dignano a Gaiano, allo scopo di indurre Natale Cutich dei casolari di Gaiano a non palesare la presenza sua e del fratello Matteo in quel luogo e a quell'ora, esploso contro di lui un colpo di pistola carico a pallini, così che il Cutich ebbe a riportare varie lesioni alla parte anteriore del tronco tra la linea mammellare e la linea ombelicale, al dorso della mano sinistra e all'omero destro: queste lesioni, dichiarate gravi nel loro complesso, resero il colpito incapace al lavoro per oltre 20 giorni; più è accusato del crimine di calunnia per avere imputato falsamente nell'esame informatorio a cui fu assunto il 22 aprile dal Giudizio di Dignano, certo Giovanni Buletich di aver commesso il reato sopra esposto; infine è accusato dell'illecito porto della pistola. Il fratello di lui, poi, Matteo, di 16 anni, è accusato di avere, contemporaneamente al fatto di cui sopra, spianato il fucile contro il Cutich, minacciandolo con le parole: «se ci palleserai ti ammazzeremo»; quindi del crimine di pubblica violenza. Il primo accusato è confesso, il secondo è negativo.

La Corte dichiara colpevole Marco Mazzan del crimine di grave lesione corporale, di reato di calunnia e della contravvenzione d'illecito porto d'armi e lo condanna a dieci mesi di carcere duro inasprito e assolve Matteo Mazzan per mancanza di sufficienti prove della sua reità. Li difendeva il notaio Rismondo. La parte civile era patrocinata dall'avv. Bartoli.

— Ancora crimini di pubblica violenza.

Il 27 aprile 1903 Marco Radovan fu Simone, da villa Cattuni di Mompaderno, di 35 anni, agricoltore, non si sa per qual motivo, e mentre era preso dal vino, puntò una rivoltella carica contro Simone Poropat e Marco Tidich, gridando che voleva uccidere il Poropat. Ma questi gli strappò di mano la rivoltella e la ruppe, sbattendola contro un muro. Il Radovan allora raccolse i rottami e si allontanò gridando che avrebbe ucciso o l'uno o l'altro in qualunque luogo li avesse trovati, perchè in casa aveva ancora una rivoltella. Per questi fatti è accusato del crimine di pubblica violenza e della contravvenzione d'illecito porto d'armi. Egli accampa la totale ubriachezza. La Corte lo riconosce colpevole e lo condanna a un mese di carcere duro inasprito. Era difeso dal notaio Rismondo.

La Corte era composta dal cons. de Kümmerlin quale presidente, dei cons. Harabaglia e Rode e dell'agg. Orlich quali giudici. P. M. il dott. Sbisà.

Da ZARA.

— Trasferimento e nomina.

[illegible] e Giovanni Vrankovich da Verlica a Imoschi. Fu nominato aggiunto per Verlice l'uditore Oreste Brunelli.

Sciarada [illegible]

Lettera il *terzo*, lettera il *primiero*
Nomi di donna l'*altro* ed il *final*.
Quanto al *total*... Lettor, già dire io t'odo:
«Per fare una sciarada in questo modo
Oh, ma ci vuol poca bravura invero».

Spiegazione del giuoco precedente:
STERILE—LIRE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Luglio.

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segue: Credit 663.25, Staatsbahn 669.75, Alpine 370.50. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 208.50 (208.20), Disconto 186.50 (186.75), Italiana —.— (—.—), Milano segna la chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 102.32 (102.32), Meridionali 694.— (694.—), Mediterranee 471.— (471.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 102.25, poi sino —.—. Chiusa Francese 97.80 (97.10), Italiana 102.15 (102.25), Spagnuola 89.32 (89$^{3}/_{4}$), Banche Ottomane 592.— (692.—), Rio Tinto 1167 (1169), Lotti turchi 129.— (120.50).

Qui Rendita Italiana da 101.75 a 102.25, Credit da 662.— a 664.—.

Listino. Napol. da 19.04 a 19.07, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.94, Londra 239.15 a 239.80, Francia 95.15 a 95.30, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60. Rend. austr. carta 100.25 a 100.50, Rendita ungherese in Corone da 99.30 a 99.60, Credit 662.— a 665.—, Italiana 101.85 a 102.15, Staatsbahn 670.— a 672, Lombarde 84.— a 85.—. Lotti turchi 121.— a 123.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 97.80, Rendita ital. 5% 102.15 Rendita spagnuola esteriore 89.32, Azioni Banca ottomana 592.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 87.—, Rendita turca nuova 32.42, Cambio Londra 251.25 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.10, Rendita ungherese in oro 4% 102.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 129.—, Banca di Parigi 10.96, Azioni Meridionali italiane 695.—, Rio Tinto 11.67. sost.o

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolidati $52^{11}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $24^{3}/_{16}$, Rendita spagnuola $88^{1}/_{2}$, Italiana $101^{1}/_{2}$, Cambio su Vienna 24.22, Sconto di piazza $2^{3}/_{4}$. Introiti della Banca —.—. calma.

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.40, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. molto calmo

Caffè. *Amburgo* 7. (Chiusa). Santos good average per luglio 24.50, per settem. 25.—, per decembre 25.50, marzo 26.25. stiracch.o

Amburgo 7. Rio ordinario loco 25—27, reale loco 28—29, buono loco 30—31.

Havre 4. Chiusa. Santos good average per luglio (per 50 chilogrammi) a fr. 29.75, per settembre a fr. 30.25.

Nuova York 7. Apertura. Rio per consegne future: calmo, invariato, 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato fiacco, Tenders in Dochets —, Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio $6^{10}/_{100}$, Luglio-Agosto $6^{10}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{10}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{74}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{37}/_{100}$, Novembre-Decembre $5^{26}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{19}/_{100}$, Gennaio-Febb. $5^{19}/_{100}$, Febbraio-Marzo $5^{17}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{17}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 21.—. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 52.—, per luglio-agosto 52.50, settembre-dicembre 53.—, gennaio-aprile 53.25. staz.o

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 16.—, per luglio-agosto 14.80, settembre-dicembre 15.20, novembre-febbraio 15.25. calmo

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 25.15, luglio agosto 23.70, settembre-dicembre 22.25, novembre-febbraio 22.55. staz.o

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.75, luglio-agosto 33.30, Settem.-Dicem. 30.90, Nov.-Febbr. 3..70. calmo

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 46.75, luglio-agosto 45.—, settembre-decembre 38.50, Gennaio Aprile 36.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 21.25-21.50 calmo bianco per mese corrente 24.75—, per luglio-agosto 25.——. calmo ottobre-gennaio 26$^{1}/_{2}$, gennaio-aprile 26.75—, Raffinato 93.— a $93^{1}/_{2}$.

Amburgo 7. (Chiusa). Per luglio 15.60, per agosto 15.75, ottobre 17.15, decembre 17.10, marzo 17.55, maggio 17.75. staz.o

Londra 7. Java a scell. 9.6. Rappe greggio a sc. $7^{3}/_{4}$. calmo

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane prestaservizi per la mattina. Rivolgersi con referenze al negozio via Navali 7. 505

CERCASI prontamente ragazzo robusto per negozio, con paga. Indirizzo Piccolo. 613

CERCASI per primaria casa di commercio praticante di buona famiglia e bella calligrafia. Cercasi impiegato principiante tedesco che sappia scrivere a macchina. Offerte indirizzarsi «A. 19», posta restante. 497

CERCANSI ragazzo e mezzo lavorante calzolaio. Calzoleria via S. Giacomo, angolo via Donota. 766

CERCASI ragazzo per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 773

CERCASI garzona con paga; negozio Giovanni Vidali, via S. Antonio. 795

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 791

CERCASI prontamente comptoirista tedesco con bella calligrafia, stenografo perfetto e conoscenza italiano. Offerte a tutto 8 corrente al Piccolo sub «Dattilografo».

CERCASI per primaria ditta in Fiume giovane magazziniere del ramo frutta ed agrumi, la conoscenza delle lingue tedesca, croata ed italiana è indispensabile. Offerte al Piccolo sub «I. A.» 784

CERCASI ragazza per attendere bambino. Indirizzo Piccolo. 684

CERCASI prestaservizi giovane, tre ore mattino, due ore pomeriggio, corone 14 mensili. Richiedonsi buoni attestati servizio. Indirizzo al Piccolo. 681

CERCASI una brava serva. - Indirizzo al Piccolo. 716

CERCASI ragazzo pratico recapitare vasi olio a domicilio, paga settimanale. Indirizzo Piccolo. 718

CERCANSI mezzi lavoranti falegnami, possibilmente pratici pavimenti. Caffè all'Alba, S. Giacomo. 724

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Indirizzo Piccolo. 734

CERCASI prontamente una sarta di biancheria, giornata. Indirizzo al Piccolo. 736

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Piccardi 12, porta 8. 737

CERCASI brava domestica italiana o tedesca, giovane, per signore vedovo solo. Indirizzo Piccolo. 700

CERCASI ragazzo 12 al 14 anni, pratico per pasticceria. Rivolgersi via dell'Orologio 1. 678

CERCASI ragazzo lavoratorio tappezziere. Via Fontanone 11. 749

PRATICANTE buona famiglia, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cercato primaria casa. Offerte, studi percorsi sub «Posizione» Piccolo. 441

SIGNORINA seria, capace venditrice, abile nel conteggio, bella calligrafia, trova pronto impiego. Offerte dirigere al Piccolo sub «2829». 583

CERCO ragazzo 15 anni, con paga, lavoratorio pianoforti. Piazza Ospitale 2, III. 677

SIGNORINA tedesca per il dopopranzo ricercasi. Indirizzo Piccolo. 618

RAGAZZA che sappia cucire a macchina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 772

PERSONE di qualsiasi condizione possono assicurarsi un buon guadagno quali collaboratori di fiducia d'un primario Istituto d'Assicurazione dell'interno. Offerte sub «T. B.» al Piccolo. 748

RAGAZZO con paga per cartoleria cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 680

RAGAZZA pratica imbottigliare trova occupazione pronta. Indirizzo Piccolo. 743

CONIUGI attempati cercano donna di governo che parli tedesco. Rivolgersi Cologna N. 205. 767

STIRATRICE cerca mezza lavorante. Via dell'Ancolo N. 2, secondo. 728

VENTITREENNE minutista mode, cerca posto settembre, ottime referenze. Offerte Piccolo «Capacità». 710

GIOVANE, buon lavoratore, conosce lingua italiana, tedesca, tenitura di libri semplice e doppia, esperto magazziniere, pratico vari rami commercio, ottime referenze, cerca posto anche come viaggiatore, miti pretese. Offerte «Capacità 4» Piccolo. 714

PENSIONATO marito, moglie, cerca posto custode qualche società o villa signorile. Ottime referenze. Offerte «Pensionato» Piccolo. 723

SIGNORINA cerca qualsiasi occupazione, parla italiano, tedesco, serbo-croato. Offerte «Impiego» Piccolo. 711

ISTRUZIONE

STUDENTE, assolto Reali civiche, prepara esami di riparazione e ammissione. Indirizzo Piccolo. 721

STUDENTE scuola superiore istruirebbe italiano, tedesco, francese, matematica, anche altre materie. Offerte Piccolo «Superiore». 693

MAESTRA tedesca, conoscenza italiano, francese, istruirebbe tutte materie scolastiche compreso algebra, anche fuori città; eventualmente accetterebbe posto istitutrice. Offerte Piccolo sub «Diplomata». 0300

ESAMI riparazione italiano, tedesco, matematica prepara maestro. Prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4868

Ringraziamento

Alle molteplici prove d'interessamento addimostrate durante la lunga malattia dell'amato Capo

ELIO TREVES

da tante benevoli persone, all'egregio **dott. Cesare Sapunzachi** che lo curò con speciale affetto e disinteresse, alla spettabile **Stampa** in generale, che cordialmente volle tesserne l'elogio, alla **Cittadinanza tutta** che, prendendo parte ai funerali od in altra commovente guisa volle lenirne il dolore, il sottoscritto profondamente commosso da tante prove di bontà e di affetto manifesta a tutti con questo mezzo a nome pure delle rispettive famiglie Treves l'imperitura gratitudine coi più sentiti ringraziamenti.

TRIESTE, li 7 Luglio 1903.

GINO TREVES.

FRANCESE. - Insegnamento con metodo nuovo e celerissimo. Conversazione piacevole, 10-15 corone mensili. Sub «Avantageux» al Piccolo. 697

ESAMI ammissione riparazione Ginnasi-Reali (italiano-tedeschi), ripetizioni scuole popolari. Istruzione proprio domicilio (anche mezza-intera giornata) e fuori. Gmeinböck, Orologio 3. 725

STUDENTE prepara esami ammissione e primo corso Ginnasio-Reali. Indirizzo al Piccolo. 546

ESAMI riparazione: latino, tedesco, matematica, I, II, III corso ginnasiale prepara studente sesta classe. Indirizzo Piccolo. 546

PROFESSORE GINNASIALE darebbe lezioni latino, greco, tedesco ed italiano a scolari tedeschi, italiani. Via Chiozza 14, II piano, 2-4 pomeridiane. 605

DAME française donne leçons à adultes tout comme à jeunes personnes. Ecrire Piccolo «Parisienne». 761

MANDOLINO apprende ognuno tre mesi. Sebastiano 4, primo. 753

AFFITTANZE

CERCASI per agosto stanza vuota, centro, I-II piano, ingresso libero, uso scrittoio. Indirizzo e prezzo al Piccolo sub «F.» 579

CERCASI prontamente quartiere 2-3 stanze, cucina, indispensabile giardino chiuso per proprio uso esclusivo, eventualmente piccola villa, situata fra il centro della città e Stabilimento Tecnico, Sant'Andrea. Offerte sub «Emme Esse» fermo posta centrale Trieste. 777

CERCO una stanza con due letti per 15 giorni. Offerte «G. M.» al Piccolo. 759

SI cerca una stanza ammobiliata, con costo, per due giovanette, nelle vicinanze del Liceo, possibilmente famiglia tedesca. Offerte «Liceo» Piccolo. 706

AFFITTANSI due o tre stanze a coniugi soli o signora distinta, posizione bella, centrica, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 800

AFFITTANSI due stanze e cucina, pianoterra. Farneto 52, porta 2. 801

AFFITTASI prontamente quartiere centro, due stanze, camerino, cucina, acqua, tutto compreso fiorini 265. Farneto 6. 754

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 14, I, sinistra. 750

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, fior. 6. Amalia 20, pianoterra, sinistra. 747

AFFITTASI camera ammobiliata per distinto signore. Stadion 16, porta 22. 757

AFFITTANSI tre stanze uso scrittoio, posizione centro, costo, I piano. Indirizzo Piccolo. 758

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ottimo costo, ingresso libero, S. Nicolò. Indirizzo Piccolo. 741

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente due, primo piano. Indirizzo Piccolo. 740

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Chiozza 7 A., Thaller. 738

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Valdirivo 18, III, sinistra. 731

AFFITTANSI molti quartieri prontamente, agosto, due, tre, quattro camere, cucina. Informazioni Acquedotto 29. 333

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 4871

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 20, III. 797

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Canale 7, I, scala seconda, II. 778

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Piazza S. Caterina 1, I. 794

AFFITTASI prontamente splendida stanza due letti, fior. 15. Torente 10, III. 792

AFFITTASI camerella ammobiliata, disobbligata. Indirizzo al Piccolo. 783

AFFITTANSI quartieri due, tre camere, stanzino, cucina, terreno uso giardino. Via Monte 18 B., fianco Cappuccini. 682

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maurizio 9, I. 683

AFFITTASI stanza grande, vuota o ammobiliata, mezzanino. Indirizzo Piccolo. 685

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Lazzaro 6, III, porta 8. 687

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Chiozza 14, II. 688

AFFITTANSI camera da letto e salottino eleganti, ammobiliati, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 691

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Androna S. Eufemia 2, II. 713

[illegible] finestre, I piano, per 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 715

AFFITTASI prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Sapone 1, secondo. 717

AFFITTASI camerino disobbligato, con [illegible] Via S. Marco 22, I. 739

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Madonna del mare 1, secondo. 752

PEL 24 agosto subaffittasi grandiosa stanza per società oppure stanza e camerella, I. centro. Indirizzo Piccolo. 732

GORIZIA. Affittasi stagione estiva quartiere ammobiliato, con giardino, al pianoterra. Via Dante 14, condizioni modiche. Informazioni rivolgersi da Linda D., II piano della stessa casa. 690

STANZA affittasi, II. centro. Indirizzo Piccolo. 755

STANZA ammobiliata affittasi, centro, volendo costo, prezzo esiguo. Indirizzo Piccolo. 729

MIRAMAR (vicino stazione ferroviaria, affittansi stanze ammobiliate, eventualmente con costo. Indirizzo al Piccolo. 4630

QUARTIERE cinque stanze e orto affittasi. Vicolo dell'Officina 3. 4341

VILLEGGIATURA. Cormons affittasi stagione, appartamento ammobiliato, uso vasta campagna. Indirizzo al Piccolo. 187

PORTOROSE. Affittasi prontamente quartiere in campagna vicino lo stabilimento, ammobiliato, composto di tre stanze, camerino, cucina. Proprio bagno. Scrivere «P. G.» posta restante Portorose. 301

CASA nuova, splendida posizione, affittasi quartiere di tre camere, cucina prontamente per fiorini 240, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 338

VILLEGGIATURA. Affittasi presso Prewald, casino ammobiliato, circondato da prati e boschi; eccellente acqua di sorgente e stalla per due cavalli. Indirizzo al Piccolo. 85

UNA, due belle camere ammobiliate lusso, massima nettezza, stufa, affittansi. Via Nuova 28, IV. 762

PRONTAMENTE affittasi presso piccola famiglia stanzetta bene ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 717

VILLEGGIATURA, quartiere di sei stanze, cucina, tutto ammobiliato, prossima vicinanza di Villaco, contornata da boschi, fiorini 200 la stagione. Per informazioni «Kalmann» Fürnitz. 4873

BELLISSIMA stanza ammobiliata, due finestre, affittasi. Foscolo 2 F., terzo. 722

CAMERA ammobiliata in campagna da affittare vicino Ospitale militare. Via S. Francesco N. 15, portinaio. 771

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI barili usati di Marsala. Indirizzo al Piccolo. 9372

PRONTAMENTE cerco chiusura per scrittoio. Offerte Piccolo sub «Chiusura». 745

CERCASI piccola imbarcazione con motore. Offerte «Imbarcazione» Piccolo. 782

CASETTA con giardinetto, vicino città, comprerebbesi fiorini 10.000 cassa pronta. Offerte sub «Città» al Piccolo. 699

CAGNA razza «ciccia» acquisterebbesi. Alberto Faber, via Tesa 10 A. 742

VENDESI bellissimo piano, volendo anche a rate o noleggiasi. Indirizzo Piccolo. 760

VENDESI bicicletta buono stato fiorini 35 Riborgo 27, I, porta 3. 701

VENDESI, affittasi casetta nuova con orto vasto. Zanier, Caffè Goldoni. 709

VENDESI grammofono, 43 dischi, oppure scambierei con bicicletta. Androna Moro 6, terzo. 705

VENDESI sparherd per famiglia. Via Solitario N. 27, I. 679

VENDESI camera da letto quasi nuova stile barocco, cortinaggi, ottomana, copertori, tappeti. Indirizzo Piccolo. 786

VENDESI canapè, sei poltroncine, candelabri, tappeti, lampade, galanterie. Corso 29, II, porta 8. 788

VENDESI bellissimo vestito uomo, completo, nuovo. Indirizzo Piccolo. 798

DA vendere diversi mobili ed un fucile antico. Indirizzo Piccolo. 567

VENDONSI, col 20% ribasso, tutti mobili dell'Esposizione Piazza S. Giovanni 5, Palazzo Diana, causa prossimo trasloco. 571

VENDESI cavallo sella, morello, sei anni, bene addestrato, bellissima figura, abituato al militare. Rivolgersi Lubiana, Subicgasse 3. 5722

VENDESI pianino splendido, voce stupenda, pagamento e prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 796

VENDESI magnifico lambicco grande, nuovo, una chitarra. Indirizzo al Piccolo. 769

VENDONSI due belle lampade petrolio per appendere, armadio, scrivania, lavamano, tavolino, canapè. Indirizzo al Piccolo. 719

ZITTERA «Aeol» 40 carte vendesi fiorini 6, costava 30. Indirizzo Piccolo. 746

GHIACCIAIA quattro porte vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9378

APPARATI fotografici, vetri magici, da vendere, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 655

SCRITTOIO grande quasi nuovo ed altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 756

VENDO letto, sgabello, armadio, scrittoio, divano, lavamano, trumeau, specchio. Indirizzo Piccolo. 778

VENDO pappagallo parlatore. Indirizzo al Piccolo. 779

ULTIMI giorni. Camera da letto e da pranzo a minimo prezzo, occasione per sposi. Kandler 1 pianoterra. 9874

SINGER nuovissima, garantita, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 643

LATTERIA benissimo avviata, posizione centrale, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 247

INDUSTRIA bene avviata cederebbesi o assumerebbesi socio capitalista. Indirizzo al Piccolo. 9357

TRATTORIA centrica posizione, bene avviata, vendesi. Rivolgersi Corso 26, I, porta mezzo. 799

STABILE nuovo rendita 10 p. c. saldo prezzo 7000 rendono 2000. Indirizzo Piccolo. 799

VILLA a Fiume, splendida vista e posizione, vendesi o cambierebbesi con casa a Trieste oppure dintorni. Offerte sub «Villa Fiume» al Piccolo. 696

BARCOLA vendonsi fondi per villini di klafter 100 prezzo cor. 2000, 1900, 1800, pagamento anche in rate annuali. Indirizzo Piccolo. 789

BICICLETTA quasi nuova, da corsa, vendesi 25 fiorini. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

[illegible] oggi ore quattro all'incanto Stabilimento Dussich. 735

CAUSA trasloco vendonsi tutte le mobilie. Forni 14, II, destra. 763

CAUSA trasloco vendonsi piano, diversi mobili, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 765

CAUSA trasloco vendesi bellissima camera da ricevere ebano, bronzo e madreperla, con floraia e ricchi coltrinaggi tutto in seta. Indirizzo Piccolo. 787

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO orologio d'oro. Indirizzo al Piccolo. 692

SMARRITO pappagallo; trovatore portarlo via Chiozza 1 terzo piano, verso mancia. 730

SMARRITO fermaglio oro, diamantini forma di rosa; portatore generosissima mancia. Indirizzo Piccolo. 698

SMARRITO orologio d'oro da signora, con catena corta con perle, percorrendo piazza Goldoni e Corsia Stadion, l'onesto trovatore viene pregato di portarlo al Piccolo, verso generosissima mancia. 733

DIVERSI

MATILDE 80. Prelevate prontamente centrale nome, cognome indicatomi. Enrico T. 764

SIGNORINA T. Ritiri sub suo nome e N. casa. E. 793

SAREBBE mio vivissimo desiderio sapere se è la persona a cui io penso. E. 780

ELVIRA Barriera aspettai luogo convenuto invano; prego gentilmente scrivere mio indirizzo al Moncenisio. 790

ZOE ritirate lettera, già sapete. Addio. 694

CARLO. Pupetta mia! Ricorderemo domenica! Sebbene certi momenti tuo comportamento non incoraggiavami; fui egualmente abbastanza contento. Desideravoti ardentemente! Avrei voluto strapparti, portarti via! Prima proseguire difficilmente potrò rivederti. Parto, coll'addio di stasera; addio fra tanta solenne magnificenza, sotto bel cielo stellato! Restami fedele! Amami molto! Scrivi! Tuo per la vita! 702

ADOLFO ringrazio per care nuove, unica consolazione nella tristezza che mi abbatte, sono troppo sola, con questo tempo non è possibile neanche vederci, per questo devo lasciare anche mio prediletto divertimento unico, le paure sono superflue, perchè vivo come le monache, solo colle vecchie amiche assieme, venerdì a rivederci. 781

LUNEDI' sera verso dieci mezza. Cinque giovanotti aspettavano Teresa. Questa era la più bella. Tutti senza bori in scarsella. Più piccolo parlava assai. Grande guardava cavai. 707

FATALITE' ricevetti le vostre care lettere, la seconda però troppo tardi per rispondervi a tempo. Vi giuro che non vi è una parola di vero di quanto vi venne comunicato evidentemente nel proprio interesse. V'attendo domani mercoledì alle 4. Don Juan v'adora for ever. 720

ROVIGNO. Ricevuto lettera coll'indirizzo sbagliato. Sempre niente. Tanti saluti. Fusto. 768

CREDETEMI, ignoro assolutamente quello che domandate da tanto tempo. Di grazia favorite spiegarmi. Saluti. 703

MATRIMONIO contrarrebbe signore solo, posizione discreta, con signorina o vedova dell'età circa 30 anni. Serie offerte sub «Rodolfo O.» fermo posta centrale, scrivere verso scontrino del Piccolo. 751

SIGNORINA oppure vedova, civile condizione, con dote, potrebbe contrarre prontamente matrimonio vedovo solo, quarantenne, impiegato stabile 3600, serio, affettuoso. Serie proposte «Pierpaolo» posta restante scontrino. 726

PERSONA distinta cerca prontamente fiorini 30 verso buonissimo interesse. Offerte «Urgente» Piccolo. 802

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache

LA FORTUNA N. 13, soldi 4, Credit 1858 Vienna, Amsterdam, Croce Austriaca Milano, Braunsweig, Stato Cor. 4, Lotti 1 potecari 3%, Venezia, Sassonia, Gorizia 6%, Buda, Trieste 6%, Egiziano, Vienna 5%, Graz 6%, Istria 5%, Sarde. Vendibile presso Banca Bolaffio. 39713

AJELLO «Albergo Alla Stella» Piazza Signori, affittansi mite prezzo, 2-3 stanze ammobiliate, anticamera, con uso della cucina. Favorevole occasione per coloro che desiderano passare estate in campagna. Bella, salubre posizione, splendide passeggiate. Rivolgersi al proprietario Benedetto Grassi, albergatore Ajello. 0160

TAPPEZZIERE assume ordinazioni, riparazioni, prezzi mitissimi. Via Scorzeria N. 4, I piano, porta 4. 744

MOBILI e tappezzerie grandissimo assortimento; prezzi vantaggiosissimi trovansi nel deposito Acquedotto 5. 571

INCREDIBILE, ma vero. Nel magazzino foraggi piazza Ospitale 2, vendesi fieno vecchio istriano e Carso, primissime qualità, corone 6 al quintale, medica corone 7. 602

SMACCHIATORE del chimico farmacista Candussio. Ritrovato sicuro per smacchiare vestiti. Badare foglio istruzione. Medaglia oro: Londra, Parigi, Ostenda. Nelle drogherie, farmacie. 4710

OCCASIONE interessante; — assortimento musiche adattabili, quadri, album, ecc., canzonette triestine. Zahn, Barriera vecchia 6. 770

PIANINI, pianoforti, assortimento delle più rinomate fabbriche come Steinway e Sons ed altri simili; scambio, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Stabilimento «Germania» Cavana 8. 796

CUFFIE da bagno, cuscini viaggio, articoli da sport. Steindler, Acquedotto 2. 528

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 4643

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9346

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gal, Trieste, Corso 4. 695

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 8 luglio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.
10 a. Via Acquedotto 35 - suppellettili.
10 a. Via dell'Olmo 4 - suppellettili.
10 a. Salita Promontorio 1 - suppellettili.

PRESTITI da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a [illegible] condizioni. — Domande dirigere „Personalkredit 456" Vienna, poste restante, Hauptpost. Anonime esclus[e].

NUOVISSIMO RIMEDIO per distruggere completamente **LE CIMICI E LE LORO UOVA** è il

TING-TING

Una sola prova basta a convincere [che] Ting-Ting distrugge completamente [le] cimici e tutte le loro uova, anche se si [trovano] nelle più strette commessure, nelle quali [gli altri rimedi] menti non si riesce a penetrare. Il [risultato si] ottiene subito, il rimedio è innocuo, [ed è] chiaro come l'acqua, di odore grato ed [igienico].

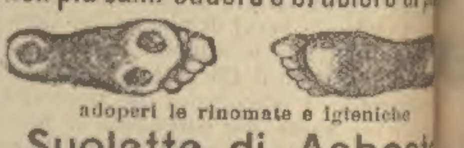
Una boccetta 60 cent., schizzetto [...]

A Trieste trovasi nei negozi:
Drogheria **Lodovico Nagelschmid** S. Sebastiano 1 e via Torretta 6[...]
Drogheria **Ettore Zernitz**, via S[...]
Giuo. Pedorich, Acquedotto 1[...]

CARLO MARTINOLLI
TRIESTE
Via S. Caterina (Casa Duma) - Telef. 1[...]

OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettri[ca]
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione.
Riparazioni e adattamenti di Lampad[e]
a prezzi modicissimi.

Non più calli, sudore e bruciore ai p[iedi]



adoperi le rinomate e igieniche
Suolette di Asbesto
il prezzo di s. 60 al paio, doppie f. 1.20 al p[aio]
In vendita nella
Calzoleria Mödling
TRIESTE, Corso 27 - GORIZIA, Via Case[rma]

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim.** dopo fatto uso **per 14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza nel bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v.a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell' importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
Anna Csillag
Vienna I, Graben 14.

Deposito principale per Trieste:
Drogheria Ettore Zernitz
Volti di Chiozza.

„Dove i purganti salini sono indicati, non si può desiderare un migliore lassativo".
«Wiener Medizinische Presse», 9 Marzo 1900

APENTA

„*Appunto quest'*acqua si adatta per la cura della costipazione cronica".

Dr. Lancereaux
Professore alla facoltà medica di Parigi, Presidente dell'Académie de Médecine

ESCLUSIVO DEPOSITO
S. Ungar jun., i. e r. Fornitore di Corte Vienna, I., Jasomirgottstrasse 4.

La **Kalocrinite Ravasini** preparata con sistema speciale e con ingredienti tutti di primissima qualità, si è addimostrata talmente utile nella cura per la **conservazione** e lo **sviluppo dei capelli** che ogni famiglia ne dovrebbe essere provvista come di cosa veramente indispensabile. — Medici e privati la dichiararono l'acqua per i capelli la più razionale, la più igienica, la più corrispondente: dopo brevissimo uso **toglie del tutto la forfora, netta la testa, ripulisce i capelli, dà loro forza e vigore ne impedisce la caduta.** — Guardarsi dalle imitazioni e dalle contraffazioni. — Un flacon costa Cor. 2.— tanto profumata che senza profumo.

Trovasi nelle principali farmacie. — Per commissioni rivolgersi alla **FARMACIA RAVASINI**, Trieste Piazza della Stazione, 2 la quale eseguisce tutte le spedizioni prontamente e verso rivalsa.